Sabato 27 Dicembre 1930 IX

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

# LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione
Anno LIII - n. 306
Direzione e Amministrazione
v. Vittorio Veneto 44 - telefono 72 - Udine



## La trasvolata dell'atlantico si effettuerà il 5 gennaio
### Come fu raggiunta Bolama

ROMA, 26. — Dal R. Esploratore «Nicoloso da Recco» è giunto per radio, da Bolama, il seguente rapporto a S. E. il Capo del Governo. — L'arrivo è avvenuto alle ore 17.30 (ora di Grenwich), dopo otto ore e mezza di volo in perfetta formazione. Tutti i 14 apparecchi compiuto largo giro sulla baia, hanno ammarato regolarmente attraccandosi subito ai gavitelli. Il volo si è svolto nel massimo ordine nonostante l'aria molto mossa per la maggior parte del viaggio e qualche banco di nuvole di sabbia. La media oraria tenuta è stata di chilometri 185. La partenza da Villa Cisneros è stata salutata dalle salve della cannoniera spagnola «Canovas de Castillo» e l'arrivo a Bolama dalle salve degli esploratori «da Recco», «Tarigo» e «Vivaldi». L'accoglienza dei nostri camerati della marina, del Governo, della colonia è stata entusiastica.

In questi giorni di sosta in attesa del plenilunio, gli apparecchi saranno minuziosamente preparati per la transvolata che, secondo le mie previsioni, dovrebbe aver luogo nella notte del 5 gennaio. — Italo Balbo.

### Il balzo sull'Oceano

In perfetta formazione, secondo il programma prestabilito, i quattordici apparecchi hanno raggiunto la base di Bolama in circa trenta ore di volo complessivo e dopo le soste previste a Cartagena, a Kenitra ed a Villa Cisneros. Era stata anche prevista la sosta a Bolama per il giorno della festa di Natale.

Il comportamento degli apparecchi e dei motori non ha creato alcuna difficoltà agli equipaggi, poichè non sono da attribuirsi agli apparecchi o ai motori le due piccole avarie citate nei comunicati ufficiali. I piloti, i motoristi e tutto il personale tecnico di bordo hanno dimostrato in modo inequivocabile la loro preparazione ed il loro grado di addestramento e di allenamento al volo. I servizi logistici e il lavoro di organizzazione delle tappe, dove gli apparecchi hanno dovuto effettuare i rifornimenti, si sono rivelati perfetti.

Questa prima parte della crociera doveva dare, come primo risultato, un quadro esatto sull'efficienza degli apparecchi e dei motori, sulla preparazione e sull'allenamento al volo del personale navigante. Tutto ciò si è ottenuto con risultati certamente superiori ad ogni previsione e ad ogni attesa.

Non si sa ancora con precisione quando avverrà la partenza per la transvolata atlantica. Attualmente gli equipaggi degli «S 55» procedono alle necessarie installazioni a bordo per la tappa più lunga e più difficile della crociera. Si tratta di togliere dagli apparecchi tutti gli strumenti che non sieno strettamente indispensabili per il volo, onde ottenere maggiore possibilità di carico di carburante. Tali possibilità saranno aumentate per il fatto che nella tappa Bolama-Porto Natal gli equipaggi di ciascun apparecchio saranno ridotti al minimo e cioè ai due soli piloti che si daranno il cambio alle leve di comando.

A Bolama, frattanto, sono incominciati i preparativi. I motori sono attentamente controllati nel loro funzionamento e saranno fatte prove del loro rendimento a carico massimo. Tutto ciò sarà fatto in questi pochi giorni che ancora ci separano dalla fine dell'anno, in attesa del plenilunio che si verificherà sull'Atlantico meridionale nei primi giorni di gennaio. La partenza da Bolama dovrebbe quindi avvenire, come spera il generale Balbo, il 5 del mese prossimo.

La tappa è lunga e difficile e da essa la trasvolata trae maggiore importanza, in quanto il percorso si svolge quasi per intero sul mare aperto, senza alcun punto di riferimento per giungere a Porto Natal situato nell'America del Sud. In questa tappa, dunque, si riveleranno in pieno le ottime qualità degli apparecchi e dei motori, la perizia e l'abilità dei piloti.

La transvolata dall'Africa all'America può essere coperta in circa 20 ore di volo alla media oraria di km. 150.

### Enorme difficolta' da superare

Ma oltre alle difficoltà inerenti alla navigazione vera e propra ed alla lunga permanenza degli apparecchi in volo, si aggiungono quelle dovute alla partenza da Bolama con gli apparecchi a carico completo e quelle inerenti ad un volo di simile durata in formazione con gli apparecchi carichi a limite massimo. I navigatori dovranno pertanto fare appello a tutta la loro perizia, soprattutto per non perdere l'orientamento.

E' noto, infatti, che la navigazione aerea sulla terra è facilitata dalla possibilità che hanno i piloti di avere punti di riferimento, il cui incontro rende sicuro il navigatore sulla rotta tenuta. Ma in una transvolata oceanica, come quella che dovranno compiere gli idrovolanti italiani, non esistono punti di riferimento per controllare a brevi intervalli di tempo la posizione degli apparecchi. E' necessario pertanto ricorrere ai sistemi generali adottati nella navigazione marittima.

La navigazione aerea non è così facile come quella marittima: le correnti aeree hanno sull'apparecchio le stesse influenze che hanno le correnti marine sulla nave: ambedue spostano il corpo in esse immerso secondo la loro velocità e secondo la loro direzione; senonchè le correnti marittime sono esattamente conosciute in ogni loro caratteristica ed i naviganti possono pertanto neutralizzare gli effetti; le correnti aeree presentano invece incognite dannosissime alla navigazione aerea; nè ancora esistono strumenti capaci di dare in volo l'intensità e la direzione esatta di esse. Se si aggiunge la impossibilità da parte di un pilota di mantenere a lungo la rotta esatta, specialmente quando l'atmosfera è agitata e l'apparecchio è soggetto a bruschi movimenti che fanno subire alla bussola spostamenti del tutto estranei a quelli dovuti al magnetismo terrestre, allora si comprenderà facilmente come un aeromobile possa trovarsi di parecchio spostato rispetto alla rotta prestabilita.

A questi inconvenienti si può rimediare con la navigazione astronomica e con la radiogometria. La navigazione astronomica permette di determinare il luogo di posizione raggiunto da un apparecchio mediante dei calcoli che risultano piuttosto laboriosi, specie a bordo di un aerodromo. Questi calcoli si basano su dati in parte ottenuti dall'osservazione degli astri con il sestante, in parte ricavati dalle «effemeridi astronomiche».

Difficoltà di ogni genere dovranno essere superate dallo stormo per giungere alla terra del Brasile. Ma noi siamo certi che la nostra Aeronautica le supererà brillantemente e che tutti i velivoli potranno così iniziare il loro volo trionfale nell'America del Sud.

## I Principi di Piemonte a Torino

TORINO, 27. — Ieri sera alle ore 22.5 hanno fatto ritorno le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte. I Principi sono stati ossequiati alla stazione da S. E. il Prefetto Ricci e da tutte le altre autorità cittadine.

## Principi imperiali del Giappone a Venezia

VENEZIA, 27. — Stamane i Principi Imperiali del Giappone, dopo essersi recati a visitare il Palazzo Ducale, sono saliti sul campanile di San Marco dove hanno ammirato il magnifico panorama e successivamente hanno compiuto a piedi un giro per la città. Nel pomeriggio gli augusti ospiti hanno visitato la Ca' d'Oro e la Chiesa dei Frari, compiendo in fine in motoscafo una gita in laguna.

## Garanzie costituzionali sospese a Monaco

NIZZA, 27. — Con ordinanza sovrana promulgata oggi dal Tribunale, il Principe di Monaco ha sciolto i corpi eletti il Consiglio Nazionale ed il Consiglio Comunale ed ha sospeso alcune garanzie costituzionali. Il Principe ha deciso di affidare temporaneamente al Consiglio di Stato costituzionalmente incaricato della preparazione delle leggi e dei bilanci, i poteri del Consiglio Nazionale e ad una delegazione speciale le attribuzioni della municipalità e del Consiglio Comunale. Questa delegazione speciale, composta di funzionari e che ha alla testa il signor Charles Bellando De Castro, consigliere privato, consigliere di Stato e consigliere della legazione di Monaco a Parigi, è destinata a dare ai cittadini ogni garanzia di imparzialità.

## Il Governo francese e la questione economica
### Una riunione del Gabinetto

PARIGI, 27. — I Ministri e i Sottosegretari di Stato si sono riuniti iersera in Consiglio di Gabinetto sotto la presidenza del signor Steeg.

Il Consiglio ha esaminato gli affari esteri ed ha proceduto in seguito allo studio delle questioni economiche, studio che sarà proseguito durante il Consiglio di Gabinetto che avrà luogo lunedì 29.

Inoltre, una riunione speciale sarà tenuta per esaminare i progetti preparati dai ministri dell'Economia nazionale e dell'Agricoltura per riparare la crisi dell'industria e dell'agricoltura.

La Commissione parlamentare d'inchiesta conta di terminare domani la prima parte dei suoi lavori. Essa ha chiamato a testimoniare i signori Daniel Vincent e Chapsal che furono ministri del Commercio al momento delle trattative che precedettero l'autorizzazione all'introduzione in borsa dei titoli della Snia Viscosa. Ascolterà pure i capi servizio signori Serryus e Charmeil. La Commissione sopenderà quindi i lavori per riprenderli lunedì 5 gennaio dopo aver regolato alcune questioni accessorie.

## La grazia ad irlandesi condannati a vita

LONDRA, 27. — Sono stati graziati due irlandesi rispettivamente condannati a vita e a dieci anni di lavori forzati per avere partecipato nel 1922 durante i moti repubblicani in Irlanda all'assalto a mano armata contro una banca di Manchester. Altri due irlandesi condannati per lo stesso fatto al quale si era attribuito carattere politico erano stati messi in libertà tempo addietro.

L'atto di clemenza testè compiuto era stato reclamato insitentemente ai Comuni a cui era stata anche presentata una petizione recante la firma di 155 deputati laburisti.

## Natale in America
### Vittime dell'alcool

NUOVA YORK, 27. — *Numerose sono state le vittime dell'alcool durante queste feste natalizie. Infatti undici uomini e una donna sono morti e altre cinquantanove, tra le quali un giovinetto di sedici anni, hanno dovuto essere ricoverate negli ospedali cittadini in seguito ad intossicazione per ingestione di alcool di legno.*

*Secondo una dichiarazione di un esperto dell'Associazione antiproibizionista, cinquantamila persone almeno sono attualmente in prigione negli Stati Uniti per infrazioni di vario genere alla legge proibizionista, provocando così il noto affollamento eccessivo degli stabilimenti di pena americani. Un altro rilievo caratteristico è quello da cui si desume che due terzi dei giudizi penali che vengono dibattuti dinanzi ai tribunali federali, sono connessi con il regime proibizionista.*

## Grosso carico di contrabbando fermato dai guardiacoste americani

NUOVA YORK, 27. — Alcuni guardiacoste in servizio di vigilanza hanno scortato fino al porto di New London, nel Connecticut, la goletta a motore inglese «Aubreyb, avente a bordo un carico di bevande alcooliche di contrabbando valutato a circa 100.000 dollari. L'equipaggio della goletta, composto di nove uomini, è stato fatto sbarcare e trattenuto in arresto.

Al momento del fermo in alto mare, la goletta aveva tentato di fuggire, ma si era arrestata dopo essere stata raggiunta da tre granate sparate contro di essa dai guardiacoste.

## Il nebbione a Milano provoca due sciagure d'auto

MILANO, 26. — Due gravissime sciagure, causate dalla fittissima nebbia scesa nel tardo pomeriggio di oggi sulla città e sulla pianura lombarda, si sono verificate questa sera nei pressi di Trezzano, sul Naviglio, a pochi chilometri da Milano. Verso le 20 un'automobile proveniente da Vigevano, percorrendo la strada provinciale Pavia-Milano, giunta nei pressi di Trezzano, dove foltissima era la nebbia, andava a precipitare nel Naviglio. L'automobile era guidata dal proprietario Carlo Porcile, di 48 anni, e recava a bordo il prof. Filippo Cattaneo, noto docente di terapia fisica della nostra città, e il comm. Romeo Ugoletti, condirettore del Credito Italiano. Questi ultimi, benchè contusi, potevano guadagnare la riva, mentre il Porcile annegava nel fiume e, più tardi, veniva estratto da alcuni coloni sopraggiunti.

Poco dopo le 20.30, a poche centinaia di metri dal luogo della sciagura, un autobus diretto a Milano, sul quale avevano preso posto, oltre il conducente, 32 persone, precipitava, per identiche cause, nel Naviglio. Lo chauffeur dell'autobus, certo Ripamonti, con una prontezza di spirito senza pari, iniziava da solo l'opera di soccorso, riuscendo dopo non pochi sforzi a trarre in salvo 30 persone, tra cui parecchie donne e bambini. Purtroppo due dei passeggeri, Dionisio Bianchi di anni 60 e la di lui nuora Gina Lanterna, di anni 20, trasportati dalla fiumana lontano dal luogo della sciagura, sono miseramente annegati, e sono stati più tardi ripescati dai pompieri accorsi da Milano.

## Un incidente durante il corteo imperiale giapponese provocato da due pazzi

TOKIO, 27. — *Mentre l'imperatore Irmito, seguito dalla sua festosa Corte, si recava alla Dieta giapponese per inaugurarvi la cinquantanovesima sessione, due individui hanno tentato di avvicinarsi al suo cocchio. Sono stati subito arrestati. Alcuni dicono trattarsi di due pazzi; altri che intendevano consegnare suppliche al Micado. Il Parlamento è stato poi inaugurato dall'Imperatore con la consueta solennità.*

## L'automobile con cui Campbell tentera' il record della velocita'

LONDRA, 27. — Nei circoli sportivi si conferma che l'automobile del capitano Malcolm Campbell con la quale egli tenterà di battere il record mondiale di velocità è di proporzion minuscole e che il suo motore misurerà circa un metro e 65 centimetri per cento, sviluppando una forza di 1400 HP. Si conferma pure che questo tentativo avverrà nel prosimo febbraio a Daitona, negli Stati Uniti.

## Notizie in breve

**IL CAPO DEL GOVERNO** alla distanza di circa venti giorni dall'ultimo sussidio di lire 25 mila, ha concesso un altro sussidio di 50 mila lire per i minatori disoccupati d Castelnuovo di Sabbioni.

**LA COSPICUA SOMMA** di lire 135 mila è stata lasciata dalla defunta nobildonna Carolina Billeonuj ved. Casalini alle istituzioni di beneficenza di Parma.

**CON UNA BRILLANTE OPERAZIONE** la polizia di Torino è riuscita a mettere le mani sul caporioni di una banda di malviventi che infestava le barriere della città, e che risulta colpevole di rilevanti furti e di rapine.

**CINQUE VECCHI NONAGENARI** sono stati festeggiati nell'alpestre paese di Roccatagliata (Genova), paesetto che sembra detenere il record dei centenari.

**CATTURATO DAI BRIGANTI MESSICANI** è rimasto l'ingegnere inglese Mac Graigie, il quale è però riuscito a fuggire senza il pagamento del riscatto richiesto.

**DISORDINI SONO AVVENUTI** nelle piantagioni di caucciù di Rio de Janeiro. Sul posto vennero inviati rinforzi e funzionari di polizia.

**UN FENOMENO METEREOLOGICO** di straordinario effetto si è verificato nello Stato di Idhao in America. Una mateora è scoppiata e un bagliore come prodotto dal sole è stato osservato nella notte da centinaia di persone in una vasta zona e per l'estensione di quasi settanta miglia.

Per lo spostamento dell'aria, numerose case vennero scosse cagionando panico tra le popolazioni.

## La salma di Bonaldo Stringher accompagnata al Camposanto

### Le condoglianze

ROMA, 26. — Alla famiglia Stringher ed alla Direzione della Banca d'Italia continuano a pervenire da ogni parte, anche dall'estero, telegrammi di condoglianza: tra gli altri, notiamo quelli dei Governatori delle Banche d'Inghilterra e di Francia.

I registri posti in portineria della Banca d'Italia, anche ieri benchè giorno di Natale, raccolsero numerose firme di condoglianza: personalità del mondo politico e finanziario, rappresentanti di Banche, ammiratori, amici della famiglia, comprovinciali.

### La corona di S. M. il Re

Semplici e modesti aveva desiderato l'illustre Estinto i suoi funerali; ma non potè sottrarre la propria salma ad una solenne, imponente dimostrazione della riconoscenza nazionale, cui parteciparono concordi S. M. il Re ed il Governo e giù giù fino alle umili classi popolane.

Alle 10.15, quando già la circolazione davanti ai cancelli in via Mazzini era addirittura impossibile per l'affollarsi di rappresentanze ed autorità e popolo, due carozze di Corte recano i valletti in livrea rossa di Casa Reale. Essi portano una grande corona di fiori, omaggio del Sovrano adorna dei nastri azzurri su cui spiccano le iniziali dorate del Re. La corona reale sarà, con un cuscino di violette della vedova, la sola nota floreale nel corteo: la Famiglia Stringher in osservanza dell'austerità e modestia di vita condotto dal suo Capo, aveva desiderato che non si inviassero fiori. Nondimeno, il Governatore di Roma, il Podestà di Udine co. Gino di Caporiacco e la «Deutsche Bank» avevano mandato anch'essi le loro corone; ma poichè la famiglia volle rispettata in modo rigoroso la volontà ultima dell'Estinto, esse furono direttamente portate al Camposanto e deposte nella Chiesa, là, al Verano.

### L'imponentissimo corteo

Alle 15.45, non appena giunto S. E. Mosconi, Ministro delle Finanze, in rappresentanza del Governo, il feretro è fatto scendere dalla abitazione, sorretto dai figli e dai nipoti dello Scomparso.

Al suo passaggio tutti si scoprono e la semplice bara che ha per soli fregi il Crocefisso e la targa con le date di nascita e di morte, passa attraverso il breve spazio lasciato libero.

E si forma il corteo — imponentissimo. Ai lati del feretro sono i valletti di Casa Reale, quelli del Consiglio di Stato e un doppio cordone di carabinieri. Ai cordoni di destra sono: S. E. il Ministro Mosconi, Leon Frasen della Banca Internazionale dei Pagamenti, il sen. Rava per la Società Nazionale Dante Alighieri, S. E. il dott. Alberto Pirelli; quelli di sinistra sono tenuti da S. E. Guglielmo Marconi, presidente dell'Accademia d'Italia e del Consiglio nazionale delle ricerche, da S. E. Fraschetti, presidente del Consiglio superiore della Banca d'Italia, dall'on. gr. uff. Gino di Caporiacco, Podestà di Udine e dal dott. Azzolini, Direttore generale della Banca d'Italia.

Subito dopo il carro sono i famigliari: i figli dott. Paolo, ing. Diego, dottor Bonaldo ed i nipoti, molti amici di famiglia e quindi la folla delle autorità. Un elenco è cosa impossibile. Diremo soltanto che v'erano: il gentiluomo di Corte co. di Sant'Elia in rappresentanza di S. M. il Re: le LL. EE. Sottosegretari di Stato Dino Alfieri, Rosboch e Ricci; S. E. Federzoni presidente del Senato; il sen. Simonetta in rappresentanza dell'Alta Assemblea; l'on. Dudan in rappresentanza della Camera, in assenza di S. E. Giuriati; il prof. Marpicati ed il gr. uff. Giordano per il P. N. F.; S. E. Teruzzi, capo di Stato Maggiore della Milizia.

E notiamo ancora, l'avv. cav. Nimis di Udine, il dott. comm. Luigi Suttina in rappresentanza anche di S. E. l'n. Leicht il co. Augusto Valentinis di Tricesimo, il comm. Baccani in rappresentanza anche di S. E. il senatore barone Morpurgo, la signora Fanni Fracassetti, Antonio Comessatti di Fagagna, la signora Morpurgo-Rubini e l'ing. Rubini di Udine, la signora Ancona-Volterra.

Il corteo procede sotto la piova, fiancheggiato da una doppia fila di valletti della Banca d'Italia. Tra essi si trovano anche i valletti con bandiera del Comune di Udine, il cui podestà rappresenta anche il podestà di Martignacco, colonnello cav. Cauli. Percorre via Mazzini, sbocca in via Nazionale, sosta davanti alla Sede della Banca d'Italia e alle 11.45 giunge alla Chiesa della Madonna dei Monti.

La bara è levata dal carro funebre e portata sul catafalco dai figli e dai nipoti dell'Estinto.

Lungo le pareti della Chiesa sono allineate le corone inviate da parenti ed amici, le quali, per rispetto alla volontà dell'Estinto saranno portate separatamente al Verano.

Dopo le esequie il corteo si scioglie. Il feretro seguito solo dai famigliari prosegue per il Verano per la provvisoria tumulazione.

A Donna Lucia Canali Stringher, ai figli, alle famiglie Stringher, Nimis e Zambelletti, esprimiamo i sensi del più vivo cordoglio.

## Un sequestro fatto da creditori insoddisfatti contro i monopoli jugoslavi

PARIGI, 27. — Alcuni portatori di obbligazioni serbe hanno fatto effettuare un sequestro alla Banca ottomana e alla Società finanziaria d'Oriente contro l'amministrazione autonoma dei monopoli dello Stato jugoslavo.

La domanda di sequestro è stata motivata dal fatto che i portatori di obbligazioni reclamano il pagamento in oro dei cuponi scaduti, non avendo essi aderito alla convenzione intervenuta col Govero jugoslavo; conformità delle decisioni della Corte dell'Aja.

Il sequestro è stato fatto mettere sui fondi necessari al servizio dei prestiti serbi depositati in Francia presso le banche, il compito delle quali si limita ad assicurare il servizio di pagamento dei cuponi alle condizioni previste dalla convenzione. Poichè però i fondi di uno Stato sovrano non possono in Francia essere sequestrati, è stata inoltrata domanda al Tribunale perchè il sequestro sia tolto affinchè i portatori che hanno aderito alla convenzione e che costituiscono la quasi totalità, non subiscano pregiudizio per il fatto della interruzione dei pagamenti.

## Esplosivi scoperti in uno stabilimento all'Avana

WASHINGTON, 27. — Si ha dall'Avana che la polizia ha fatto una minuta perquisizione in uno stabilimento metallurgico dove si presume siano state confezionate bombe. Si dice che una quantità di materiale esplosivo sia stata sequestrata in questa occasione. Questa notizia non è confermata.

La scoperta di tale fabbricazione clandestina è dovuta all'arresto di un individuo che recava un involto contenente una bomba a mano.

## Funzionari russi richiamati a Mosca

PARIGI, 27. — Quasi tutti i giornali della sera segnalano la notizia pubblicata dal giornale *Dernières Nouvelles*, quotidiano russo che si pubblica a Parigi, secondo la quale una sessantina di funzionari russi funzionari dell'Agenzia commerciale sovietica a Parigi sarebbero richiamati in Patria dal 1.o gennaio.

## I Sovrani inaugurano la stagione d'opera a Roma

ROMA, 27. — Ieri sera all'augusta presenza delle LL. MM. il Re e la Regina è stata inaugurata la stagione lirica ufficiale del Reale Teatro dell'Opera. Il pubblico sceltissimo che gremiva la sala, all'ingresso dei Sovrani che erano insieme con le principesse Mafalda di Assia e Maria, ha loro tributato una calda dimostrazione, mentre l'orchestra intonava la Marcia Reale e l'inno «Giovinezza», che le LL. MM. hanno ascoltato in piedi. E' seguita la rappresentazione della «Manon» di Puccini, che ha costituito da ogni punto di vista un vero successo artistico. Il pubblico ha dimostrato con lunghi e fragorosi applausi la sua piena soddisfazione al direttore artistico maestro Marinucci ed a tutti gli esecutori. Tra l'uditorio erano molti stranieri, numerosi rappresentanti del corpo diplomatico ed i principali esponenti dell'aristocrazia e del patriziato romano, moltissime eleganti signore.

## La stagione lirica al San Carlo

NAPOLI, 27. — Ieri sera è stata inaugurata la stagione lirica al San Carlo, con la «Francesca da Rimini» del maestro Zandonai e di Gabriele d'Annunzio. Concertatore e direttore d'orchestra il maestro Franco Capuana, interpreti principali Gilda Dalla Rizza, il tenore Melandri ed il baritono Maugeri.

La sala era gremitissima in ogni ordine di posti. Si notavano nel palco di corte le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, la Duchessa di Guisa e la Duchessa Anna delle Puglie. Assistevano anche S. E. Rocco; S. E. Castelli e le principali autorità e notabilità cittadine. Il direttore d'orchestra e gli artisti sono stati più volte alla fine di ogni atto evocati alla ribalta, fra grandi applausi.

## ...e al Carlo Felice di Genova

GENOVA, 27. — Ieri sera col «Guglielmo Tell» del Rossini si è inaugurata la stagione d'opera al «Tatro Carlo Felice. Il teatro presentava un aspetto magnifico. Erano intervenute autorità, personalità ed i membri dell'aristocrazia. Gli interpreti ed il direttore d'orchestra sono stati ripetutamente applauditi.

## Ufficiale inglese assassinato nell'Indocina

RANGOON, 26. — Un comunicato ufficiale sui disordini scoppiati nei distretti di Tharrawaddy e di Insein riferisce tra l'altro che una banda di ribelli accerchiata la sera del 24 corrente a Peguyomas una casa di campagna, vi sorprendeva e trucidava un ufficiale inglese. Successivamente un distaccamento di polizia militare venuto a contatto in quei pressi con i ribelli, ne uccideva quattro e ne catturava altri due. Nello scontro rimaneva leggermente ferito un ufficiale di polizia.

Il posto di polizia è stato poi assalito da numerose forze di rivoltosi. Approfittando dell'oscurità della notte, gli assediati sono riusciti a battere in ritirata in direzione di Tharrañaddy, subendo però qualche perdita di uomini, due dei quali sono considerati dispersi. Contro i ribelli sono stati inviati rinforzi.

Nel distretto di Insein, alcuni rivoltosi sono stati catturati. Un agente di polizia è rimasto ferito.

## Vittime e danni per il terremoto nell'Argentina

BUENOS AYRES, 26. — Si conferma che nel terremoto avvenuto nella regione di Salta, numerose case sono rovinate a La Poma e che finora sono stati segnalati 40 morti e oltre 80 feriti.

## Attentato dinamitardo in India
### Una bomba tra i bagagli

DELHI, 27. — Alla stazione centrale è improvvisamente scoppiata con grande fragore una bomba che era stata nascosta sotto un ammasso di bagagli in partenza. Una persona è rimasta uccisa e due altre ferite.

## L'uomo piu' grasso del mondo
### Muore di paralisi a 63 anni

PORTLAND INDIANA, 27. — Si è spento in questa città Giorgio Butterworth la cui grassezza fin dalla giovinezza era tale che egli passò la vita girando il mondo per esporsi durante le fiere nei baracconi dei fenomeni viventi. Pesava infatti ben 225 chilogrammi. Tuttavia la paralisi cardiaca non lo ha spento che a 63 anni.

## Cronaca Cividalese

### FESTA DEL NATALE PRO GIARDINO INFANZIA

Diamo l'elenco delle gentili e generose persone che beneficarono questo Giardino d'Infanzia nell'occasione della Festa del Natale: Fabbrica Prodotti Tannici L. 20; Banca Cooperativa, 50; Anita e Guido Basadonna, 10; Emma Mazzocca, 10; Fabbrica Cementi del Friuli, 50; prof. Argenton, 10; Antonio e Teresa Zuliani, 25; Giulio Brigo, 25; co. della Torre, 5; N. N., 5; N. N., 5; Carlo Ceravini, 3; co. de Nordis, 5; Pia Marioni, 3; Lidia Vellisig, 5; Maria Rossi, 10; Eugenio Schiratti, 2; firma illeggibile, 5; Hildegarde Sartogo, 10; cav. uff. prof. G. Lorenzoni, 20; G. de Paciani, 10; Augusta Vidoni, 5; Guido Zanutto, 5; G. B. Niccoli, ; Tullio Cargnelli, 5; dott. Plinio Fontana, 10; Ditta Piccoli e C., 10; Basilio Scaunich, 5; dott. Tomaselli, 10; E. Gregoratti, 5; Ditta Fratelli Gottardis, 10; firma illeggibile, 5; Antonio Bront, 5; Buiatti, 2; avv. Battocletti, 10; geom. Guion, 10; Lamarca, 5; Ermacora Flaminio, 5; Matilde Persoglia, 5; Fragiacomo, 5; N. N., 1; Luigia Mulloni, 10; N. N., 2; Dino Bellina, 2; Franco Vuga, 10; Fabris Luigi fu Niccolò, 5; Giuseppe Cozzarolo, 5; Feliciano Strazzolini, 20; firma illeggibile, 5; Società Operaia di M. S., 20; Sindacato Fascista Commercianti ed Esercenti, 25.

Offersero il proprio palco a favore dell'Istituto i signori: comm. avv. Vittorio Nussi, co. della Torre prof. Ruggero e la signor Maria Colombatto Dorli.

### IL NATALE ED I PRESEPI

Per la grande solennità del Natale in tutte le chiese, particolarmente in Duomo, le funzioni religiose si svolsero con la maggiore pompa e con intervento di numerosi fedeli. Venne eseguita musica sacra del Perosi, officiante il Decano mons. dottor cav. Valentino Liva. Così alla Messa di mezzanotte il concorso dei fedeli fu numerosissimo e la serata passò animatissima.

Al Convento delle Orsoline grande fu, come gli anni precedenti, l'affluenza dei cittadini per ammirare il grandioso Presepio che con tanta cura le buone Madri allestirono. Il Presepio è così ben fatto da suscitare l'ammirazione di tutti i visitatori. Esso verrà maggiormente arricchito fino al giorno dell'Epifania.

### CINE CORTE

Questa sera, sabato, e domani, domenica, al Cine Teatro Corte si proietteranno interessanti spettacoli cinematografici con accompagnamento d'orchestra.

### I BALLABILI DEL CARNOVALE

All'Albergo «Al Tamburino», con un concorso numeroso di pubblico, l'orchestra del Sindacato N. O. F., diretta dal signor Giuseppe Tomasig, ha eseguito ieri sera il nuovo repertorio di ballabili del prossimo carnovale. Ha ottenuto un vero successo una composizione del m. Riccardo Lombardi, musica e canto. La composizione fu ripetutamente applaudita.

Per l'affiatamento dell'orchestra non si poteva avere una migliore esecuzione.

### Tarcento
**TARCENTINA-PRO TOLMEZZO 2 a 1**

Ieri l'altro, sul nostro campo sportivo, discretamente affollato, nonostante la giornata piovosa, si è disputato l'incontro valevole per il campionato dei liberi tra la squadra locale e quella di Tolmezzo.

La nostra squadra priva di qualche ottimo elemento, non ci è molto piaciuta.

La squadra avversaria, ad onor del vero, ha giocato con tecnica e avrebbe potuto anche ottenere una vittoria se avesse avuto un poco più di decisione nel tiro in porta.

Comunque, la Tarcentina scesa in formazione di ripiego ha colto la vittoria con due punti, segnati entrambi nel 1.o tempo, da Venier e Missera.

La squadra ospite ha segnato il punto dell'onore a pochi minuti della ripresa, con Fachioni.

Buono l'arbitraggio del signor Iacob, del gruppo arbitri udinese.

Ecco come scesero in campo le squadre:

TARCENTINA. — Castellani; di Montegnacco (cap.) e Venier; Zanini, Querini, Morgante; Tubi, Toffolo II.o, Toffolo I.o, Melassi, Missera.

PRO TOLMEZZO. — Morocutti I.o; Craighero e Tomat; Morocutti II., Zamolo e Larice; Marini, Strolli, Fachini, Tonini e Barigella.

* *

PARTITA di RICUPERO. Tarcentina batte Sandanielese 3 a 0.

### Pordenone
**SCUOLA DI CULTURA FASCISTA**

Domani, domenica, alle ore 10, nella Casa del Fascio, il dott. Umberto Danke illustrerà la celebre frase del Duce: «Bisogna reagire alla formula: Qualche [illegible] — Ingresso libero.

# CRONACA CITTADINA

## I vigili del fuoco a Udine e la loro preparazione

L'istituzione di Udine di un regolare servizio di pompieri, come risulta da un decreto della Delegazione Provinciale di allora, risale al 1819.

Furono pubblicate allora alcune «discipline» che davano alcune misure per prevenire, estinguere e da prendersi subito dopo estinto gli incendi, le quali dimostrano con quanta cura i nostri vecchi studiassero la maniera per evitare gli incendi stessi.

Col primo gennaio 1906 il Consiglio Comunale nell'approvore la riforma del servizio del Corpo dei Pompieri deliberava di sopprimere il servizio del Guardiafuoco.

Venne costituito in seguito un corpo volontario assolutamente inadatto ai bisogni del comune.

Facevano parte del Corpo cinque o sei volontari che di giorno accudivano ai loro lavori: restava in caserma un custode che avvertito di un incendio mandava a chiamare i pompieri nei vari luoghi di lavoro. Figuriamoci la lentezza delle operazioni e il ritardo con cui i militi del fuoco arrivavano sul posto!

Undici anni fa però fu affidato al cav. Cavalletti, attuale Capo dei Civici Pompieri, il compito di costituire un organico corpo dei militi del fuoco.

Furono così assunte, in un primo tempo, ventiquattro persone che ben istruite e rese adatte ai bisogni, furono divise in due squadre di dodici pompieri ciascuna, le quali prestavano un turno in caserma di modo che sei uomini si trovavano continuamente a disposizioe e pronti per partire per una eventuale necessità.

In seguito, cresciuti i bisogni, il numero di uomini veniva portato a trentasei, numero che attualmente costituisce i quadri del corpo dei pompieri.

Abilmente addestratti dal cav. Cavalletti dopo solo un anno dalla fondazione i pompieri di Udine partecipavano al concorso nazionale a Ravenna dove si portarono più che onorevolmente.

In seguito quasi ogni anno i pompieri di Udine hanno partecipato a concorsi, sia nazionali che internazionali, sempre figurando degnamente e riportando delle medaglie d'oro, d'argento e diplomi.

La più bella affermazione ottenuta dalla squadra del cav. Cavalletti fu quella conseguita al Concorso Internazionale di Torino al quale parteciparono le migliori squadre italiane e straniere: la squadra di Udine si classificò a pari merito colle prime guadagnando una magnifica ed ambitissima medaglia d'oro.

UNA VISITA ALLA CASERMA

Ora nella caserma dei Civici Pompieri, situata com'è noto nell'ex Macello Comunale mediante qualche lieve modificazione di carattere edile si sono insediati magnificamente i vigili del fuoco stabilendo, oltre a tutto ciò che loro occorre, le officine per i diversi lavori.

Con squisita gentilezza il cav. Cavalletti ci ha accompagnati in una breve ed interessante visita alla caserma e ci ha spiegato qual'è l'ordinamento interno.

Come abbiamo già detto 36 uomini formano la forza presente del Corpo e sono divisi in muratori, fabbri, falegnami, pittori decoratori, lattonieri idraulici, meccanici ed altre specialità artigiane.

Tutti devono compiere come minimo otto ore giornaliere di lavoro accudendo ognuno al proprio mestiere per cui sono stati divisi in tre squadre di 12 uomini ciascuna compreso il capo squadra.

La squadra di riserva compie otto ore di lavoro alle officine con orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, la squadra di prima partenza ne compie 12 e cioè dalle 7 alle 13 e dalle 14 alle 20 e quella di seconda partenza ne compie 20, dalle 8 alle 12, dalle 13 alle 18 e dalle 20 alle 7 del giorno seguente: per cui la forza minima presente a tutte le ore è di 12 uomini.

La caserma comprende gli uffici, le camerate in numero di tre, le officine per i fabbri, meccanici, falegnami, per i muratori, il garage per le macchine, diversi magazzini, la sala delle adunanze e la sala convegno dove i pompieri si raccolgono per mangiare.

Le officine sono messe in modo che quando i militi sono chiamati per qualsiasi eccezione devono passare dinanzi ad un corridoio dove ad un attaccapanni sono appesi gli elmi, le accette e le giacche di cuoio di ognuno, così passando tutti nel più breve tempo possibile sono pronti per la partenza.

A fianco delle camerate, prima della rimessa delle autopompe, troviamo due biciclette completamente attrezzate: esse sono per gli incendi di camino. Ognuna porta arrotolato e appeso al telaio un rotolo di tubo della lunghezza di circa venti metri; una porta inoltre l'attacco d'idrante e l'altra la lancia per i getto.

Così quando il telefonista, ricevuta la comunicazione che nella tale località si è incendiato un camino, avverte i militi con due suonate di campanello due pompieri, già designati dal loro capo squadra inforcano la bicicletta e si recano sul posto indicato.

Dopo una breve visita alle camerate, in verità molto ben tenute, siamo passati a visitare la rimessa delle auto. Avvertiamo subito appena entrati un tepore. Chiediamo il motivo di ciò e il signor Cavalletti ci spiega che l'aria è mantenuta tiepida per tener costantemente in efficenza i motori perchè, specialmente di notte, l'acqua dei serbatoi potrebbe agghiacciarsi e perciò lo ambiente viene tenuto ad una temperatura che si aggiri intorno ai dieci gradi centigradi.

Troviamo nel garage quattro autopompe, un auto porta attrezzi, due autoambulanze, due autocarri e la vettura addettta al servizio viaggiatori.

Una autopompa è stata recentemente ed interamente trasformata dai pompieri un vecchio autocarro Lancia.

La macchina, progettata dal cav. Cavalletti, è veramente ben riuscita perchè oltre ad essere stata abbassata ed allungata nello chassis i posti dei pompieri hanno una comoda disposizione, sono al coperto e è stata dotata di un bel numero di ripostigli dove sono messi tutti gli attrezzi necessari: picozze, badili, tubi, lancie, accette, maschera anti-gas, guanti isolanti, fascia e reggitubi ed attrezzi meccanici.

UN RECORD DI VELOCITA'

Mentre stiamo visitando una macchina tre secchi strilli di campanello ci avvertono che i pompieri sono chiamati al lavoro.

«Richiede qualcuno l'autoambulanza», ci avverte il cav. Cavalletti.

Poi toglie dalla tasca il cronometro dicendoci: «Vediamo quanto impiegano per partire».

Non aveva ancora finito di parlare che due pompieri piombavano — è la parola — nel garage. Mentre il primo metteva in moto l'auto, il secondo apriva il portone e in meno di un minuto (52 secondi, per la precisione) l'auto era già sulla via Cussignacco dove un terzo pompiere era ad attendere per segnalare al conducente il posto di chiamata.

Siamo passati quindi nelle officine e abbiamo avuta l'impressione che siano complete di attrezzi e di macchine sia per la lavorazione del ferro e sia per la lavorazione del legno. Qui gli operai-pompieri compiono dei lavori esclusivamente per gli stabili del Comune per un importo complessivo di circa 700 mila lire all'anno.

In fondo al cortile è costruita la torre di prova, dove i vigili del fuoco compiono le esercitazioni e l'addestramento sotto la vigilanza e le istruzioni del cav. Cavalletti. A fianco della torre è stata eretta un'altra che ha differenti misure della prima per poter esercitarsi per i concorsi nazionali ed internazionali.

E' l'insegnamento ha dato i suoi buoni frutti permettendo alla squadra udinese di figurare sempre ottimamente.

A. B.

## Una signora si fa cattolica
### S. E. l'Arcivescovo la battezza

Ieri mattina, alle ore 7.30, nella Chiesa della Madonna di Lourdes, a S. Osvaldo, alla presenza di S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara si è svolta solennementte una eccezionale cerimonia.

La signora Rosa Weiberger di anni 40 nata a Vienna, maritata Felcher ha letto pubblicamente di fronte all'illustre Presule ed ad un grande numero di fedeli l'atto di fede che dalla religione Protestante la fa cattolica.

La signora Weiberger nata da genitori austriaci protestanti ha sposato a diciotto anni, col rito civile, il commerciante italiano Umberto Felcher, dimorante a S. Osvaldo ed è madre di cinque figlioli tutti cattolici. Dopo la conversione, Mons. Nogara ha battezzata e cresimata la nea cattolica e quindi l'ha unita col matrimonio religioso al signor Felcher.

Ha diretto le funzioni religiose il cav. don Angelo Venturini, assistito dalla cantoria «Voci bianche» di Chiavris.

Al Vangelo S. E. l'Arcivescovo ha brevemente parlato della cerimonia e quindi ha regalato alla sposa un prezioso crocefisso ed un rosario. Madrina del Battesimo è stata la signora Maria Moretti in Peratoner, della Cresima la signora Erminia Badini e i testimoni per il matrimonio sono stati i signori Ottavio Battaglia e Pietro Rigo.

Alla cerimonia, che ha durato oltre due ore, ha assistito un folto pubblico che ha gremito la chiesa.

## L'encomio a un milite ferroviario

Il «Foglio d'Ordini» della Milizia reca tra altro il seguente encomio:

«Camicia nera *Coderin Ugo* - Legione Ferroviaria — Con forte animo, sfidando la notte tempestosa, si prodigava nello spegnimento dell'incendi ocomunicato dal fulmine di una casa colonica! noncurante della propria incolumità dava prova di alto senso del dovere e di spirito altruistico. — Tricesimo, 15 settembre 1930».

## Scuola Serale di Contabilità
### La relazione didattico - amministrativa

Abbiamo già pubblicato l'elenco dei premiati nel decorso anno alla Scuola Serale di Contabilità per Agenti di Commercio, fondata in Udine nel 1902 dalla Società di M. S. fra Agenti di Commercio Industria e Possidenza della nostra Provincia.

Ci perviene ora, in elegante veste tipografica (Percoto e figlio) la Relazione didattico-amministrativa sull'anno scolastico 1929-30. Ne stralciamo i brani più degni di rilievo.

La interessante relazione rileva anzitutto che anche nel decorso anno la Scuola ha compiuto un nuovo passo nel suo cammino ascensionale. Infatti gli alunni iscritti, il cui numero aveva oscillato intorno ad una media di circa 250 nel quadriennio 1925-29, furono 274, ripartiti in otto classi; i promossi agli esami, che erano stati 146 nel 1928-29, salirono a 153, e la percentuale dei promossi medesimi rispetto ai frequentanti fu pure più elevata che per l'addietro, il che, non essendo mutati i criteri di selezione, è prova palese di un miglior profitto negli studi.

Nessun inconveniente ebbe mai a verificarsi dal laro disciplinare; ed anzi i nostri giovani — possiamo constatarlo con vivo compiacimento — dimostrarono sempre, nella Scuola e fuori, un contegno veramente encomiabile.

Il quarto Corso integrativo, istituito in via di esperimento ed aperto ai soli licenziati della Scuola, diede ottimi risultati. Vi si iscrissero 26 allievi, 14 dei quali si presentarono agli esami, riportando tutti l'approvazione.

Materie d'insegnamento, in questo Corso, furono la ragioneria applicata alle imprese industriali, la tecnica commerciale (mercantile e bancaria), l'economia politica, la scienza delle finanze, la statistica e il diritto corporativo.

Le lezioni, tenute dai signori dott. Farinaccio e dott. Fusari, ebbero inizio il 28 ottobre e si chiusero a fine maggio.

La riforma dell'ordinamento didattico della scuola

L'esito felice dell'esperimento fatto dimostrò la convenienza di introdurre stabilmente nei programmi della nostra Scuola le discipline professate nel quarto Corso, così da assicurare in via definitiva una migliore e più larga preparazione di coloro che conseguono la licenza, e da elevare perciò il valore del titolo che ad essi viene rilasciato.

Ciò non poteva farsi senza una riforma che portasse da tre a quattro i Corsi regolari della Scuola, e che rivedesse in conseguenza tutti i programmi per una più opportuna distribuzione delle materie.

Tale riforma, elaborata dalla presidenza d'accordo con la Direzione, fu decisa dal Consiglio nell'adunanza del 31 ottobre p. p., ed è già pienamente attuata nel corrente anno didattico.

IL BILANCIO

Il provvedimento col quale la tassa di frequenza fu portata da L. 5 a L. 10 ha finalmente assicurato al bilancio il pareggio, e alla Scuola una solida base finanziaria. Per effetto di tale aumento, l'introito delle tasse scolastiche salì da 13.736 lire a 20.110; e ciò sebbene più di trenta alunni sieno stati esonerati dal pagamento delle tasse medesime, perchè orfani di guerra, o appartenenti a famiglie di condizioni economiche disagiate.

Contro un totale di entrate di L. 39.415.50 (l'anno precedente si erano incassate sole L. 31.798.10), si ebbero uscite per un complessivo ammontare di L. 39.053.70; sicchè il bilancio si chiude — per la prima volta dopo molti esercizj — con un modesto avanzo, di L. 361.80.

La relazione si chiude con un fervido ringraziamento a tutti coloro che alla Scuola offrirono aiuto morale o materiale, formulando l'augurio che ad un Istituzione, quale è questa, che esplica una intensa e larga attività didattico-sociale, sieno concessi contributi sempre più generosi, così che essa abbia modo di continuare, con efficacia anche maggiore, nel compito modesto, ma utilissimo che da vent'otto anni persegue.

## L'assemblea dei Bersaglieri

Questa sera, alle ore 20.30, come già abbiamo annunciato, nei locali della sede sociale (Trattoria «Al Lepre» in via Poscolle) si riunirà l'assemblea generale annuale degli iscritti alla Sezione Friulana dell'Associazione Nazionale Bersaglieri, Sezione di cui è presidente effettivo e Fiduciario provinciale il colonnello cav. avv. Marin, valoroso mutilato di guerra.

L'assemblea sarà presieduta dal presidente onorario della Sezione medaglia d'oro cav. Emilio Pantanali. L'eroico capitano dei Bersaglieri ha manifestato il vivo desiderio di partecipare a questo raduno per trascorrere una serata di lieto e fraterno cameratismo con i vecchi e coi giovani bersaglieri.

E' certo che nessun bersagliere friulano mancherà all'adunata essendo desiderio di tutti onorare l'illustre camerata ed attestargli il più affettuoso attaccamento.

## Il pellegrinaggio dei Canonici alla Chiesa Francescana

Ieri, seconda festa di Natale, alle ore 9 ha avuto luogo il pellegrinaggio votivo dei Canonici del Capitolo Metropolitano all'antica chiesa Francescana dell'Ospedale dove mons. cav. Dell'Oste ha celebrato la Santa Messa. E' stato esposto il Santissimo e per tutta la giornata si sono recati a turno di adorazione le associazioni cattoliche delle parrocchie. L'adorazione si è chiusa alle ore 18 con una solenne funzione durante la quale la Cantoria del Duomo ha eseguito scelta musica.

## Scuola di cultura cattolica
### Conferenza del prof. Nigris

In questo periodo natalizio, alla Scuola di Cultura Cattolica (Via Treppo 1 B), ci saranno tre conferenze con proiezioni. La prima sarà tenuta questa sera, alle ore 21, ed oratore sarà il chiarissimo prof. Mons. Leone Nigris, il quale intratterrà l'uditorio sul tema: «Ideale e realtà», mentre sullo schermo passeranno in proiezione circa una sessantina di capolavori d'arte.

Il giorno 30 parlerà l'illustre prof. Aristide Calderini dell'Università Cattolica di Milano sul tema «Aquileia nostra», e la sera del 3 gennaio il distinto dott. Lodovico Zanini sul tema «Lorenzo Maitani ed il suo capolavoro».

L'ingresso è libero, la sala è riscaldata.

## Lavori alla sala parrocchiale di San Giorgio

Si sono iniziati i lavori per la costruzione della Loggia annessa alla sala della parrocchia di San Giorgio.

I lavori proseguono alacremente. Vi prestano la loro opera i signori Artiga, Galliussi e Marzola.

## Solenni onoranze alla Salma di un distinto Magistrato
### La commemorazione in Tribunale

Stamane sono state rese solenni e commoventi onoranze alla Salma del compianto Sostituto Procuratore del Re cav. dott. Arcangelo Alessio, strappato immaturamente da crudele morbo all'amore della Famiglia e al deferente affetto dei Magistrati, degli Avvocati e dell'intera cittadinanza.

Alle 9, in Tribunale si è iniziata l'udienza penale sotto la presidenza del cav. Della Bianca.

Il P. M. Sostituto Procuratore del Re cav. dott. Alborghetti, con voce rotta dalla commozione, ha ricordato le elette doti del Collega come Magistrato e come cittadino integerrimo.

Il Presidente cav. Della Bianca si è associato con nobilissime espressioni a nome della Magistratura giudicante e l'avv. on. Piero Pisenti, Presidente del Sindacato fascista Avvocati e Procuratori, con smagliante parola, che ha destato la più intensa commozione nei presenti, ha recato il saluto riverente al Magistrato in nome della classe Forense.

Quindi in segno di lutto la seduta è stata tolta e le cause furono rinviate a nuovo ruolo.

### I funerali

Molto prima delle 10, ora fissata per i funerali, cominciano ad affluire in via Erasmo Valvason, davanti al palazzo ove l'Estinto esalò l'estremo respiro, autorità, rappresentanze e cittadini.

Lentamente si forma il corteo col seguente ordine:

La Croce, alunni del Ginnasio, condiscepoli del figlio del Defunto, carro carico di corone, clero con a capo il Parroco di San Giacomo, carro funebre di prima classe con il feretro su cui posava una ricca palma con la seguente dedica: «Famiglia Davossa al caro Arcangelo». Al lato esterno del carro era appesa unag rande corona della vedova e del figlio, con la seguente scritta: «La tua Rita e il tuo Carlo Mario».

Reggevano i cordoni: a destra il Presidente del Tribunale cav. uff. dott. Zozzoli, il cav. uff. Guidorizzi indimenticabile Procuratore del Re a Udine fino al decorso anno, espressamente venuto da Padova ove ora copre la medesima carica, e l'on. gr. uff. avv. Piero Pisenti per il Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori; a sinistra il Procuratore del Re di Udine cav. uff. dott. Davossa, il Primo Pretore cav. Gino Dianese e l'avv. Zoratti per il Foro.

Ai lati del carro funebre rendeva gli onori un picchetto di Carabinieri Reali.

Sull'apposito carro erano appese le seguenti corone: Tina e Dino al caro Arcangelo — I suoceri — Sindacato Fascista Avvocati e Procuratori — Sindacato Fascista Ragionieri Professionisti — Funzionari R. Tribunale e R. Procura — Avvocati e Procuratori di Udine e Tolmezzo — La R. Pretura di Udine.

Seguivano la bara il suocero, la sorella col cognato capitano Valente ed altri congiunti espressamente venuti dalla Calabria.

IL SEGUITO

Nel seguito, oltre parecchie signore, tra cui le gentili consorti del Giudice cav. Santomaso e dei Sostituti Procuratori del Re cav. Alborghetti e cav. Pacifico, notiamo i Presidenti di Sezione del Tribunale co. cav. Agosti e cav. Della Bianca, i Giudici cav. Santomaso, cav. Serra, cav. Beretta, cav. Ferlan, cav. Orsi e cav. Barati, i Sostituti Procuratori cav. Alborghetti e cav. Pacifico, i vicepretori dottor Del Piero e dottor Foscolin, il cav. uff. Domini, già Presidente del Tribunale di Udine, il Giudice cav. Stringari già Primo Pretore, l'avv. comm. Mario Bertacioli presidente della Commissione Reale degli Avvocati e Procuratori, col Segretario avv. Sartoretti, il capitano dei Reali Carabinieri signor Sellito col tenente signor Augusto Sagnotti e coi marescialli Sticchi e Filippini per il Comando della Divisione, il Segretario Capo della Procura cav. Umberto Scodellari con i funzionari cav. Venturini che rappresentava anche l'avv. commendator Brosadola di Civiale, prof. Fortuna, Cartago, ecc.; i Cancellieri cav. Volpi, Bertuzzi, Faleschini, rag. Pisano, nob. de Faitoni, il rag. Mirtillo Bruno per il Sindacato Fascista Ragionieri Professionisti e per la Commissione straordinaria del Collegio Ragionieri, il Direttore della Cassa di Risparmio cav. uff. Ferini, ed altre numerose autorità e rappresentanze.

**Nel lunghissimo stuolo degli avvocati intervenuti alle estreme onoranze abbiamo notato — e chiediamo venia delle inevitabili dimenticanze — i seguenti: Emilio Driussi; Giovanni Levi; on. Tiziano tessitori, Vittorio Turco, Antonio Allatere, cav. Secondo Zanuttini, Marcotti, Sandrini di Cividale, Raffaello Berghinz, Angelo Feruglio, Gardi, Rossi, Maroè Gemirato; Tavano ecc.**

**Il cav. Antonio Rieppi attuale presidente del Comitato Cividalese dell'Opera Maternità ed Infanzia e del Comitato Antiblasfemo, rappresentava queste due istituzioni di cui il compianto Estinto fu Presidente quando era Pretore a Cividale.**

**Per via Paolo Sarpi il lungo corte giunse alla Parrocchiale di San Giacomo Apostolo ove furono celebrate solenni esequie con accompagnamento d'organo. Quindi il corteo, per le vie Paolo Canciani e Poscolle giunse al Piazzale XXVI Luglio ove sostò; con nobilissimi discorsi porsero l'estremo saluto alla Salma di Arcangelo Alessio, ricordandone le insigni virtù e benemerenze, il Procuratore del Re cav. uff. Davossa ed il cav. uff. Guidorizzi.**

**Quindi il mesto convoglio proseguì alla volta del Cimitero.**

**Alla vedova desolata ed agli altri congiunti, rinnoviamo la deferente espressione del più sentito cordoglio.**

### Decesso

Dopo breve malattia, la mattina di Natale, è morta una buona donna: Giuseppina Vecchiani d'anni 76, della parrocchia del Duomo. Da ben 24 anni ella assisteva una amica inferma, e nella parrocchia svolgeva umile e fedelissima opera di collaborazione nell'insegnamento della dottrina ai fanciulli.

Alla sua memoria un reverente mesto saluto, ai famigliari vive condoglianze.

## La mostra personale di Aldo Scabia

Si è aperta in questi giorni, nei locale della Taverna Ellen, una mostra personale del pittore concittadino A. Scabia.

Il giovanissimo artista — almeno tale appare dal complesso di questi esposizione personale — si presenta al nostro pubblico con una ottantina di pezzi. Quadri a olio, arazzi decorativi, scilografie ed acqueforti costituiscono il complesso delle opere esposte.

Da alcuni ritagli di giornali si apprende che il pittore ha esposto un'altra mostra. Quindi questa sarebbe la prima affermazione come mostra personale.

Abbiamo detto che si ha l'impressione di trovare di fronte un giovane, anzi un giovanissimo, tale è lo squilibrio e le dissonanze che appaiono subito in queste raccolte di lavori. Indisentibilmente tutte le opere esposte dimostrano una non spiccata maturità, che si rivela certe volte con veri e propri errori di sintassi, diciamo così, pittorica. Però si nota nello Scabia un fresca e vivace senso decorativo che ci pare sia la parte saliente delle sue qualità. Tale senso decorativo è sussidiato da un vero gusto nel taglio dei quadri e nella loro impostazione.

Nella pittura ad olio A. Scabia si presenta con tre ritratti, una natura morta ed un paesaggio. In tutti questi dipinti — duri e con assenza quasi di colore — appaiono chiari le lacune di questo giovane.

Nei lavori decorativi — alcuni non privi di un certo e nativo umor suo — lo Scabia si afferma, specie dove non si sentono influenza e risonanze di maggiori.

Nelle incisioni in legno e nelle acqueforti si sentono influenze spiccate di Marussig e di altri, che fanno scomparire quello che d'originale, di fresco e di ingenuo — specie nella parte decorativa e di contorno — vi è anche in questi labori.

A. Scabia è un giovanissimo, evidentemente deve lavorare molto, ma che ha le possibilità per procedere sulla strada faticosa e dura dell'arte.



## Fatti e fatterelli del giorno

### Partita di pallone che finisce male

In ogni angolo, in ogni strada e dappertutto i campi liberi e non liberi si vedono dei ragazzi che con un palmo di lingua fuori della bocca rincorrono un pallone quando c'è o una palla di straccia quando non c'è di meglio.

Così ieri ai Casali Ferrario, fuori porta Aquileia, si era raccolto un buon numero di ragazzi in una interessantissima e non meno accanita partita di calcio. Uno di questi però, invece di colpire il pallone, ha colpito la gamba del quindicenne Luigi Gori di Isidoro, fratturandogliela. Veniva prontamente soccorso e per mezzo dell'autoambulanza trasportato all'Ospedale, dove il dottor Grillo lo faceva accogliere guaribile in quaranta giorni.

### Ustionata con acqua bollente

Ieri veniva trasportata dai genitori al l'Ospedale Civile la bambina Carolina Del Cec di Giuseppe, di anni 3, con delle ustioni, prodotte da acqua bollente, al collo ed al braccio destro.

L'infortunata, mentre si trovava in cucina, eludendo la vigilanza della mamma, si avvicinava al focolare sul quale, in una pentola, bolliva dell'acqua. Inconsapevolmente la bambina afferrava il recipiente rovesciandosi il contenuto addosso. Il sanitario, dopo averle praticate le cure del caso, l'ha giudicata guaribile in quindici giorni.

### Un furto di conigli

La notte scorsa ignoti ladri, praticando un foro attraverso la rete metallica che cinge l'abitazione del signor Giacomo Furlani, fu Pietro, abitante in via San Rocco 12, sono penetrati nel cortile dove da una piccola tettoia hanno asportato sei conigli.

Il proprietario solamente al mattino si è accorto del furto e si è affrettato a denunciarlo ai carabinieri i quali stanno indagando per scoprire l'autore.

### Sassi contro un treno

Un treno della linea Cervignano Udine, l'altro giorno all'arrivo nella nostra città all'altezza di Gervasutta, venne.... lapidato.

Un sasso infranse anzi un cristallo della vettura di prima classe, e per poco due passeggeri che si trovavano in essi non vennero colpiti.

Il fatto fu denunciato alla milizia ferroviaria che accertò trattarsi di atto di vandalismo commesso da un ragazzetto.

### Donna linguacciuta non sempre.... danneggia

Nel maggio decorso i ladri prendevano di mira certo Antonio Fondi fu Giuseppe di anni 56 da Pasiano di Pordenone, e gli rubarono una rete metallica che recingeva l'orto con i relativi pali.

Le indagini allora esperite a nulla approdarono tanto che la pratica messa a dormire andò ricoprendosi di polvere. Senonchè certa Antonia Girolami ved. Vial, che aveva un peso sullo stomaco, e che proprio non poteva più tollerare, saltò a dir fuori che ella aveva bruciato i pali, mentre per la rete sapeva benissimo dove era andata a finirla.

Saputo della cosa i carabinieri interrogarono lungamente la Girolami, la quale avendo riconosciuto che il mezzo era ormai detto, si convinse della necessità di dir.... l'intero. Accusò di essere autori del furto i giovani Emilio Taiariol e Giovanni Boer i quali vennero denunciati all'autorità giudiziara.

# Libri recenti

## Il cuore in pugno

La Casa Editrice Agnelli ci offre un'autentica «novità»; il primo romanzo di ambiente sportivo scritto da uno scrittore sportivo. Ne è autore E. De Martino, che gli appassionati di sport bene conoscono come brillante redattore del *Corriere della Sera*. La letteratura sportiva, assai povera, ha pure fornito in questi ultimi tempi più di un volume interessante; lo stesso De Martino ha già prodotto vari libri, fra cui i due ultimi — «Vita al sole» e «Due anni di passione» — hanno ottenuto vivo successo di critica e di vendita. Ma, fino ad oggi, non ricordiamo un vero romanzo sportivo in volume, compilato da uno sportivo. Si noti che nei libri precedenti il De Martino ha illustrato, sia pure con racconti originali, avvenimenti noti e che egli ebbe occasione di vivere nella sua qualità di giornalista. Oggi ci troviamo invece di fronte ad un romanzo vero e proprio, avvincente, originale, passionale; un romanzo, scritto da un'abile penna e da un conoscitore profodo dell'ambiente, intessuto anche su una nobile trama d'amore. Naturalmente non era possibile scrivere un romanzo, anche se di sp..., senza una storia amorosa di tutti i tempi e di tutti i paesi. Ma il De Martino ci mostra questa storia con grazia, con tatto, con finezza, con tocchi abili che la trasformano e la innalzano.

Il lettore è preso a poco a poco dall'avvincente intreccio, che passa dalla nota sentimentale alla battuta ironica, dallo spettacolo di forza e d'audacia a uno più intimo fatto di grazia e d'amore, dal successo più strepitoso alla sconfitta più dolorosa, dalla delusione alla più brillante vittoria.

Fernando è diventato un grande calciatore. La fortuna gli sorride, tutto gli sorride come l'affetto dei genitori che, già nemici del giuoco del calcio, ora sono con lui alla domenica quando egli si copre di gloria sui campi di foot-ball. Fernando diventa capitano della squadra nazionale. Ma ecco il colpo del destino che si abbatte su di lui. La sua famiglia si sfascia: muore il padre prima e poi la madre poco dopo. Al giovanetto, che non aveva finora provato dolori, si apre il vero cammino della vita. Fernando si trova di colpo solo; ma sa da forte esaminare la sua nuova situazione. La benda è caduta; egli sa guardare in faccia alla realtà. Una prima delusione d'amore lo fa ancora più forte e più deciso. Dall'America un parente lo chiama al lavoro. Egli, per farsi una posizione adeguata alle sue vedute di ragazzo assennato, decide di partire.

E sull'Oceano, mentre è diretto al nuovo mondo, incontra la donna del suo destino. Un colpo di fulmine. Sul grande piroscafo straniero, mentre la nave sfiora la tempesta, Fernando s'imbatte in Luciana, una graziosa fanciulla italiana come lui, che da sola va ad Hollywood, chiamata da una casa cinematografica. Ma Fernando, abituato a tutte le conquiste, di fronte alla donna che gli ha toccato il cuore, si trova timido, impacciato, esitante. Per provarsi nel giuoco dell'amore, fa la corte ad una signorina tedesca che gli ha dato sul piroscafo la prima lezione di tennis. Poi si decide e una sera, mentre a bordo tutti si divertono, cerca Luciana. Ma la trova in allegra conversazione con un grossolano pezzo di uomo, che pare appartenga più alla categoria dei facchini che a quella dei gentiluomini. Fernando è afferrato da una gelosia che non è molto giustificata. Fatto è che l'amicizia fra i due giovani è troncata con parole vivaci. Siamo all'ultima notte sul mare. A scopo benefico si vendono i baci delle donne più belle. Fernando compra il bacio di Luciana. Crede con questo gesto di riafferrare l'attenzione della fanciulla amata.

Ma Luciana non si arrende. E mentre sta per offrire la sua bocca dice: «Questo bacio voi lo avete comperato». La dura frase fa perdere il controllo a Fernando che grida: «Sì, l'ho comperato per gettarlo in fondo al mare». Vicino a Luciana c'è quel grosso uomo che, alla risposta del giovane, s'impermalisce. E allora Fernando finisce per perdere la testa, e, come fece un giorno della sua infanzia nel quale mise knok-out un compagno gradasso, parte di scatto col pugno destro. Il pugno colpisce al mento il grosso uomo che precipita a terra abbattuto. Colpo di scena. Fernando ha atterrato, senza saperlo, il più diretto rivale del campione del mondo di pugilato. E' un fatto sensazionale che decide del destino dell'ex-calciatore. I giovani non si vedono più. Luciana punta su Hollywood e Fernando, afferrato da un attento «manager» che aveva assistito alla scena avvenuta sul piroscafo, diventa, dopo una montatura assolutamente americana, un grande campione che tutti abbatte in virtù del suo terribile destro. Incontri, avventure, fantasie americane. Poi Fernando arriva al match con lo stesso atleta che egli aveva atterrato in quell'ultima notte sul mare. Ma il giovane è come assente, freddo, niente affatto entusiasta. Il suo cuore è altrove. Luciana si è sperduta ad Hollywood. E Fernando perde ai punti il decisivo incontro. La folla passa subito, volubile, ad altri amori. Il manager sta cercando con la moglie il motivo che rende apatico e insensibile Fernando. Pensano di somministrargli, nè più nè meno, l'amore a razione, che valga a ridargli il fuoco che sembra spento. Ma ecco che arriva un telegramma. E' di Luciana, finalmente. La fanciulla dice: «Oggi che siete un vinto, un vinto come me... ecc. ecc.». Fernando corre ad Hollywood. La fanciulla si trova invece, dopo il fiasco della sua carriera cinematografica, a cantare in un ritrovo di Los Angeles. Ma il destino mette Fernando di fronte alla sua donna. E il giovane riacquista di colpo tutta la sua forza e il suo ardire e diventa poi, dopo che il cuore è entrato nel suo pugno, il campione del mondo. Anche nello sport la forza deve essere guidata dal cuore che solo comanda se c'è lo scopo.

Questa, in un succinto riassunto, la trama del romanzo. Trama interessantissima, nei suoi sviluppi, che culminano poi in un finale originale che lascia il lettore incerto fino all'ultimo sulla sorte del principale protagonista. In complesso una lettura piacevolissima che concede tutte le emozioni, e obbliga a leggere fino in fondo senza riposo, chè le vicende sportive e non sportive dell'avvincente romanzo, sanno affermare egregiamente. Emilio De Martino mostra dunque anche in questo suo nuovo freschezza della sua fantasia e del suo lavoro tutta l'efficacia della sua penna e la ingegno.

*a. b.*

# Gli avvenimenti sportivi

## Un incontro di eccezione

## Triestina contro Udinese

(Domani 28 - Calciodromo «Moretti»)

Eccoci dunque alla vigilia dell'eccezionale incontro amichevole di calcio tra i rosso-alabardati triestini e i bianco-neri friulani.

L'«undici» del comm. Carretti è reduce da un clamoroso successo ottenuto il giorno di Natale sul poderoso e massiccio squadrone magiaro del Ferenczavaros.

Attraverso questa partita i triestini hanno nettamente dominato gli avversari confermando chiaramente il loro continuo progresso.

Fisicamente prestante, la gagliarda compagine della città di S. Giusto, forma un insieme armonico e ben equilibrato.

Saldissimo in difesa dove campeggiano Gazzari e l'ex bianco-nero Loschi, i triestini hanno una seconda linea invidiabile sulla quale emerge il taurino Rigotti; l'attacco che era apparso il tallone d'Achille della squadra, va ora sensibilmente migliorando ed una chiara conferma ce la diede giovedì, riuscendo ad insaccare ben quattro palloni nella rete dell'ungherese Hada.

Come si vede, i triestini godono di prerogative non comuni e ciò dimostra chiaramente come l'incontro rivesta la massima importanza.

Cosa faranno dunque gli undici atleti biaco-neri di fronte ad una squadra così poderosa e solidamente attrezzata.

Naturalmente raggiungere la vittoria sarà cosa un po' difficile ma non è da escludersi che i friulani, in evidente crescendo di forma, abbiano a fornire una di quegli incontri che fanno epoca.

La contesa si presenta dunque con tonalità agonistica e si può star certi che anche dal lato tecnico ci sarà da rimanere soddisfatti. Altra nota suggestiva costituirà senza dubbio l'esemplare cavalleria cosicchè domani ai margini del calciodromo «Moretti» non mancherà di far ala il pubblico, come si suol dire, delle occasioni eccezionali.

## Sul fronte uliciano

Incontri del campionato friulano Ulic in calendario per domani:

**Prima categoria**

*Pordenone-Codroipo.
*Sacilese-Basiliano.
*S. Rocco-Dante Alighieri.
*Sandanielese-Pro Tarcento.
Campo Tarcento: Nimis-Olimpia.
*Giovinezza-Ardita.
*Cussignacco-Itala.
Campo Olimpia: Albatros-Alba.
*Edera-Ferrovieri.
Campo S. Rocco (ore 12.30): Cormor contro Campoformido.
Campo S. Osvaldo: Serenissima-Pozzuolo.

**Seconda categoria**

*Rivignano-Mortegliano.
Campo Giovinezza (ore 12.30): Itala B. Pro Feletto.
Campo Edera (ore 12.30): Esperia-Cotonificio Udinese.
Campo Ferrovieri (ore 12.30): Giovinezza B.-Pradamano.
Campo Ferrovieri (ore 14.30): Serenissima-Edera B.
Campo Olimpia: San Rocco Erranti-Beivars.

Ieri, giorno di S. Stefano, i risultati degli incontri uliciani sono stati i seguenti: I. Categoria. — *Cormor-Serenissima 3 a 2.

Tarcentina - Saudaniele 3 a 0
II. Categoria. — Campo Edera: Esperia-Pasian di Prato 0 a 0.
Pro Feletto - Cotonificio 5 a 0
Bologne di Beivars-*Edera B. 3 a 5.
S. Rocco-*Pradamano 4 a 2.

## Interessante partita di calcio

## Cricket Ballonieri-Codroipese 2 a 0

Col favore di una splendida giornata di sole, una gran folla di spettatori si è data oggi convegno al Calciodromo del Viale Goricizza per assistere alla tradizionale partita dei vecchi «Ballonieri» contro la La squadra Codroipese. Ed invero l'aspettativa non è stata delusa inquantochè tutti ebbero a trascorrere un'ora e mezza di tempo all'aria libera, in aperta campagna, nella più schietta ilarità.

I giocatori della squadra vincente non hanno bisogno di presentazione, perchè tutti o quasi tutti rispondono a nomi di vecchi giocatori della Codroipese, allorquando, anni addietro, erano veramente i «Diavoli rossi» che facevano paura alle più rinomate squadre libere della Provincia.

La partita che ebbe delle fasi elettrizzanti, si trascinò avanti in tre riprese di venti minuti l'una, sotto l'abile direzione incensurata del dott. Giuseppe Pittoni.

Nella prima linea della squadra ospite osserviamo subito il gioco maschio ed intelligente di Mario Peressini, (vecchia gloria anche udinese) che cerca in tutti i modi di tenere legato il gioco d'assieme prestanto aiuto, all'occorrenza, ai laterali ed alla difesa a seconda del pericolo. Vittorio Baldassi, da astuta volpe, senpre avanti in attesa del pallone per fuggire solo verso la rete avversaria. Giovanin Turco, autore del secondo goal, si è fatto ammirare per la sua grande velocità e decisione. Diverse volte, calciato il pallone fuori è andato lui stesso in rete fra gli applausi della folla. Giordano Costantini ha fatto quanto gli era possibile. Quel ragazzo conserverebbe ancora ottime qualità di giocatore se non avesse l'abitudine di rimanere a terra gran parte della partita. Elio Tumini, autore del primo goal, ha fatto un gioco intelligente, evitando, per ragioni note e plausibili il contatto coll'avversario.

Nella linea mediana, quello che ha rifulso fra tutti è stato la vecchia gloria codroipese Angelin Lotti. I suoi colpi decisi colle parti del corpo restrostanti, hanno mandato in visibilio il pubblico presente.

La difesa, imperniata su due assi di gran valore, Enzo Faleschini ed Ennio Lotti, ha assolto il suo compito con discreta infamia, e poco importa se il pallone, in verità oggi poco obbediente, andava qualche volta dalla parte contraria alla quale veniva calciato.

Il portiere «Coco» Pittoni fu il vero eroe della giornata. Le sue classiche parate rimarranno nella storia del Calcio Codroipese; e, giustamente è stata abbracciato e baciato dai compagni di squadra, allorquando in perfetto «plongeon» di portiere di classe si immerse col muso nel fango pur di salvare la propria squadra da un sicuro goal avversario.

Poco possiamo dire dei giovani della squadra Codroipese la quale ha fatto quanto le era possibile per trattenere i focosi puledri «Ballonieri».



## Rappr. romana - Sabaria 3 a 2

ROMA, 26. — Oggi ha avuto luogo al campo del Testaccio, l'incontro di calcio tra la squadra rappresentativa di Roma e quella del Sabaria di Budapest.

L'incontro, al quale hanno assistito circa 10 mila persone, si è concluso con la vittoria della rappresentativa romana per 3 a 2.

Nel primo tempo ha segnato all'8 il primo goal Koveceff. Pretti pareggiava al 13.' Nella ripresa Fasanelli segnava al 1', e Bosia del Sabaria pareggiava al 3' Il punto della vittoria è stato segnato da Pretti al 41'.

⁂

*Milan - Furth 2 a 0
*Liguria - Wacker 2 a 1
*Luino - Lugano 4 a 2
*Spal - Rapid 5 a 0
Torekyes - *Comense 2 a 1
Bohn - *Foggia 3 a 1
Macyarsac - *Robur 4 a 0
Slavia - *Padova 3 a 1.

## Per il progresso sportivo

ROMA, 27. — Le federazione italiana giuoco del calcio e la federazione italiana di Atletica leggiera, nella considerazione che gli interessi degli sports da esse rispettivamente organizzati richiedono una reciproca collaborazione intesa a ottenere da una parte il miglioramento qualitativo dei calciatori attraverso l'esercizio degli sports atletici e dall'altra una maggiore diffusione ed una propaganda atletica sempre più intensa su masse sempre più numerose, hanno concordemente, tra l'altro, stabilito che i campi sportivi, i nuovi campi calcistici dovranno tutti essere forniti di una pista podistica regolare ed omologabile, e che le società atletiche nel costruire piste podistiche dovranno lasciare nel mezzo di esse uno spazio tale da permettere lo svolgimento del gioco del calcio.

# ARTE e TEATRI

## Teatro Puccini

Questa sera dalle ore 17, rinnovato spettacolo del Teatro della Canzone, diretto da Mario Latilla. Verrà rappresentato «Donne..... sorrisi e jazz» super spettacolo in 18 quadri.

Precederà l'interessante dramma passionale: «L'armata del deserto», seguito da una nuova film Luce.

## Cinema Concerto «EDEN»

## Charlie Chaplin

Il travolgente successo, il grandioso entusiasmo d'ilarità che ha procurato ieri il divertentissimo programma «La fabbrica dell'appetito» nell'interpretazione del celebrato comico Charlie Chaplin (Charlot), si può definire un trionfo; successo che si rinnoverà oggi sabato dalle ore 17 a grande orchestra dall'inizio poichè il programma viene replicato per l'ultimo giorno unitamente al fuori programma:

## Match Carnera-Paolino

L'interessantissima competizione pugilistica di Barcellona, svolta il 30 novembre 1930, attualità completa nei suoi 10 round assunta nei minimi particolari, acciò dare la completa sensazione di assistere al grande match per il campionato Europeo di boxe, di cui ne è uscito brillantemente vittorioso il gigante friulano Primo Carnera. Esclusività assoluta del Cinema Eden.

## Il Mare dei Sargassi

Domani domenica grande premiere del capolavoro ciclo oceanico di assoluta novità edita dalla Firt National: «Il mare dei Sargassi»; un grande romanzo di amore e di avventure derivato dai celebri libri di Giulio Verne, con protagonisti i noti artisti Virginia Valli e Noah Beery. Assicurato successo.

## Marionette

Domani, domenica, nel Teatrino di Via Gemona, alle ore 5 pomeridiane, si rappresenterà: «Il medico e la morte», con Arlecchino e Facapana dottori celebri, commedia in tre atti e quattro quadri, undici personaggi.



## Conferenza di un comprovinciale a Trieste

Leggiamo nei giornali di Trieste che il concittadino dott. Mario Gentilli ha tenuto presso il locale Circolo di Studi Ebraici un'applaudita conferenza svolgendo il tema: «Gli ebrei dinanzi al tribunale della storia mondiale».

La conferenza è stata quanto mai interessante, ed il dott. Gentilli si è addentrato nell'argomento, trattando il tema da lato storico e filosofico.

Il chiaro conferenziere è stato alla fine vivamente congratulato e calorosamente applaudito.

## Gaio Natale di Balilla

Il giorno di Natale sono stati radunati nelle scuole del Rizzi, 20 Balilla e 15 tra Piccole e Giovani Italiane poveri e ad essi, dai signori Agostino e Guglielmo Picili, dal signor Gos e dalle signore Bettuzzi e Fantuzzi è stato servito un ottimo pranzo.

Per la migliore riuscita della festa si è prestato gratuitamente il circolo mandolinistico di Rizzi che ha suonato gli inni patriottici fra vivo entusiasmo dei Balilla.

Alla fine il signor Gos con un discorso ha illustrato il significato della festa, riscuotendo vivi applausi.

Dopo un'ora e mezza di allegria, i convitati lasciarono l'aula al canto di Giovinezza.

## Il saggio di Natale all'Asilo di Colugna

Riuscitissimo il trattenimento svoltosi giovedì, festa di Natale, nell'ampio ed elegante teatrino dell'Asilo Infantile di Colugna dipendente dall'O. N. Dopolavoro. I piccoli attori hanno svolto con molto affiatamento e con naturale spigliatezza, un attraente programma di recitazione. La sala era gremitissima di pubblico che ha voluto dimostrare il suo attaccamento all'Asilo e la sua riconoscenza per i solerti dirigenti.

Erano presenti il Consiglio Direttivo al compleot con alla testa l'egregio cav. Bon ed il Parroco. Il piccolo Ermes Petral, nella parte di padrone di calzoleria, intavolò con i suoi lavoranti una discussione sulla riconciliazione tra lo Stato e la Chiesa, nel corso della quale, esaltando le figure del Re, del Papa del Duce e del Cardinale Gasparri, strappò unanimi e prolungati applausi.

Completa approvazione ebbe ol un riuscitissimo balletto eseguito da tutte le bambine.

Infine, in una cornice di suggestiva e mistica bellezza, le sorelle Ceselli recitarono un bellissimo bozzetto sulla festività del Natale. Particolari applausi raccolse anche la piccola Elisa Ceselli in un quadro simbolico.

Quattro bambine poi, fecero a gara per offrire ai dirigenti dei bellissimi mazzi di fiori in segno di riconoscenza.

L'opera veramente proficua della nuova maestra signorina Colutti fu molto apprezzata e la popolazione si augura il frequente ripetersi di simili trattenimenti. Bellissimo pure il Presepio allestito con squisito senso d'arte dalla stessa signorina Colutti negli stessi locali dell'Asilo, ove il pubblico è ammesso ad ammirarlo.

## Sigaretti Roma

Nell'intento di favorire il pubblico e più particolarmente i consumatori dei sigari toscani l'Amministrazione dei Monopoli di Stato ha istituito un nuovo condizionamento di sigaretti «Roma», costituito da pacchi di chilogrammi 0.250 (100 sigaretti) contenenti ciascuno 4 mazzetti da 25 pezzi

Il nuovo condizionamento consente la vendita del manufatto a pezzi singoli, analogamente a quanto usasi abitualmente per i diversi tipi di sigari di più largo consumo

Il nuovo prodotto si raccomanda oltre che per la modicità del prezzo (cent. 25 per ogni sigaretto), per le caratteristiche intrinsiche, che sono le stesse del sigaro toscano, essendo confezionato con lo stesso ricettario di fabbricazione e con l'identico procedimento di lavorazione.

# CRONACA PORDENONESE

## Cucina Economica e questua

La Cucina Economica, affidata alle ottime cure della Congregazione di Carità, ove le Suore della Casa di Ricovero preparano le buone e sane vivande, tali da soddisfare a puntino tutta la... clientela, molto opportunamente funziona anche nelle domeniche e così quanti ne hanno bisogno, tutti i giorni, specie durante l'inverno, trovano un buono e caldo piatto di minestra ed altro. Il provvedimento preso in tal modo dai preposti alla Congregazione di Carità è lodatissimo.

Già scrivemmo che il servizio procede ordinatissimo e spedito, sorvegliato dai signori cav. Pareschi, Giuseppe Gaspardo e Marcello Polese, rispettivamente presidente, vicepresidente e segretario della Congregazione di Carità.

Uno dei locali della Cucina è adibito si paganti, ed è bene frequentato perchè il trattamento non ha gran che da invidiare ad una comune trattoria.

Ieri, giorno di Natale, vennero distribuite gratuitamente ai poveri 350 razioni.

Qui poi dobbiamo ricordare che la Cucina provvede altresì con sollecitudine ai casi urgenti di assistenza, così che i questuanti che si trovano nella condizione di reale assoluto bisogno, vi possono a qualunque ora rifocillarsi.

Nonostante tutto ciò, dobbiamo constatare con dispiacere che la questua, specialmente da parte di fanciulli e di bimbe, in questi tempi si è accentuata, contro le previsioni che l'opera provvidenziale del Comune, della Congregazione di Carità, della Cucina Economica e di altre Istituzioni di beneficenza e ad onta delle severe disposizioni, chiare e precise, date dal Podestà ai vigili urbani, perchè sorveglino e provvedano a seconda dei casi, con rapidità.

Ragioni di umanità e di decoro impongono di porre riparo a questo inconveniente. I Vigili municipali si attengano scrupolosamente agli ordini ricevuti, intensifichino la loro azione secondo la norme impartite; facendo ciò avranno meritato il plauso della cittadinanza, perchè avranno compiuta un'opera buona, nobile, di alto interesse morale, civico. Vogliamo confidare che in questa opera buona e santa vorranno cooperare carabinieri e guardie di P. S.

## Centenario del B. Odorico

Il nostro Rev.mo Arciprete Mons. Luigi Branchi, con la collaborazione efficacissima dell'Ufficio Missionario Diocesano e con il più cordiale appoggio del Comune, da parecchio tempo sta preparando una degna commemorazione del nostro grande Concittadino.

La festa, che si svolgerà mercoledì 14 gennaio, sarà preceduta da un triduo predicato probabilmente da un Eccellentissimo Vescovo e il Pontificale, il giorno 14, sarà celebrato da S. E. Ill.ma e Rev.ma Mons. Celso Costantini, Delegato Apostolico in Cina, che trovasi attualmente in vacanza.

Per l'occasione verrà eseguita una messa polifonica a 4 voci miste dell'illustre Maestro cav. Gio Batta Cossetti.

La Diocesi intera parteciperà alle solenni cerimonie ed è certo che la cittadinanza pordenonese mostrerà come sempre la gentilezza della sua grata ospitalità.

### FESTA DEL SANTO NATALE

Alla Santa Messa Parrocchiale, egregiamente cantata dalla vecchia Schola Cantorum del paese, il rev.mo prof. dr. don Luigi Janes parlò sulla pace cristiana dimostrando, con accento commosso, che quando il Vangelo sarà penetrato in tutti gli strati sociali informando la vita privata e pubblica dei popoli, automaticamente si faranno pacifiche le relazioni fra gli individui e fra gli Stati.

In seguito a generosa afferta, la benemerita locale Conferenza di S. Vincenzo de Paoli distribuì ad una quarantina di famiglie povere del paese un chilogramma di carne e, dove si presentava la necessità, paia di calze, generosa offerta di S. E. Mons. Arcivescovo Paolini.

### PRESEPI

Ammiratissimi nelle varie chiese i Presepi allestiti con ogni cura. Essi vennero visitati da una moltitudine di fedeli, è quello offerto pure alla visita di innumerevoli cittadini, dal signor Giovanni Marini, capo sellaio del Saluzzo, nella sua abitazione palazo avv. cav. Vittorio Marini, Via Grigoletti.

Un Presepio oltremodo bello, preparato con elevato senso religioso-artistico.

## Sacile

### LA LUCE ELETTRICA A RONCHE

In questi giorni è stata inaugurata la illuminazione elettrica nella frazione di Ronche. Sono stati subito iniziati anche i lavori per fornire di tale necessarissimo mezzo di illuminazione, la popolosa frazione di S. Giovanni del Tempio.

Un plauso per tali opere vada alla Società Elettrica Pordenonese che ha con tanta sollecitudine accolti i desideri dei frazionisti.

## S. Vito al Tagliamento

*Denuncia di appropriazione indebita.* — Il detenuto Angelo Pittaro da Valvasone, che trovavasi nelle Carceri Giudiziarie di Udine in attesa del processo dovendo egli rispondere di truffe in danno di famiglie di agricoltori di questo Mandamento ai quali si faceva credere rimpatriato dall'America, ed incaricato di porta i loro saluti ai loro parenti all'estero, riuscì ad ottenere somme che mai più restituì; ha denunciato certo Giuseppe Pagnucco da Argene per essersi appropriato di circa 400 lire che provenivano al Pittaro come ricavato dalla vendita di un fondo di cui era comproprietario essendosi il Pagnucco incaricato della vendita stessa e renderne poi conto, e trattenendosi indebitamente l'intero importo.

### BENEFICENZA

La Ditta Gino Perissinotto ha offerto all'Asilo Infantile di Savorgnano in luogo delle regalie di Natale, la somma di L. 50. Alla Cucina Economica locale ha inviato lire 5 il signor Nonis Elio.

### FARMACIA DI TURNO

Domani, domenica farà servizio la farmacia del dott. Aldo Mainardis.

## Spilimbergo

### Tragico Natale a Redona

### Uccide la sorellina

(26). — La giornata di Natale è stata funestata da una luttuosa disgrazia, che ha prodotto un'impressione dolorosa nel la quieta frazione di Redona del Comune di Tramonti di Sotto.

Verso le ore 11 i fratelli De Prat Aldo e Solidea Giacomo, rispettivamente di anni 10 e 6, insieme con altri due compagni, entrarono nella casa di certo Antonio Quas, che in quell'ora si trovava con la moglie a Meduno, per assistere alla S. Messa. La casa era perciò deserta... Aldo, visto appeso ad una parete della cucina un fucile, lo staccò. Era il fucile da caccia del Quas. Il ragazzo lo imbracciò così per gioco e lo puntò contro la sorellina. Il fucile era carico. Non appena premuto il grilletto, ne partì la scarica che andò a colpire la sorellina al costato, uccidendola fulmineamente.

Al rumore della detonazione ed alle grida dei ragazzi, accorrevano alcuni vicini, ma ogni intervento era ormai inutile.

Sul posto si recava subito il solerte brigadiere dell'Arma Onodei Paolo, comandante la Stazione di Meduno, il quale disponeva per il piantonamento del cadaverino, in attesa dell'autorità giudiziaria.

## Andreis

### IL MATRIMONIO DI UN COLLEGA

Ad Andreis, l'amico e collega del «Gazzettino» Ugo Piazza, si unito in matrimonio con la gentile signorina Jolanda Bernardini. Alla coppia felice giunsero numerosi e ricchi doni ed omaggi di fiori. Al novelli sposi presentiamo anche noi gli auguri più fervidi.

## Barcis

### NATALE BENEFICO

Con lodevole spirito filantropico l'egregio concittadino signor Giovanni Fantin, dimorante a Pordenone, ha voluto anche quest'anna ricordarsi dei poveri del paese, provvedendo a ben 24 famiglie indigenti, abbondanti razioni di pane, carne e riso.

Della distribuzione è stato incaricato il parroco don Casimiro della Gaspera, il quale, a nome di tutti i beneficiati, ha inviato al signor Fantin una nobilissima lettera di ringraziamento.

## Sedegliano

### RECITE

Domenica prossima i filodrammatici sedeglianesi reciteranno un bellissimo dramma che reca per titolo «Gente finita». Al lavoro che è in tre atti, farà seguito la brillante farsa «Che sbornia».

La recita, per la quale grande è l'aspettativa è fissata per le ore 16.

# DAL FRIULI CENTRALE

## Artegna

### Solenni funzioni per il centenario della chiesa

### La visita di S. E. l'Arcivescovo

Il vostro apprezzato collaboratore signor Vidoni, ha scritto un magistrale articolo, sul centenario della nostra chiesa.

Avvenimento questo, che con molta solennità ed austerità venne celebrato ieri con l'intervento di tutta la popolazione, e di molta anche dei paesi limitrofi.

Ma procediamo per ordine.

#### LA MESSA DI MEZZANOTTE

La sera della vigilia di Natale, una sera umida e piovviginosa tutto il paese venne illuminato sfarzosamente ed in particolar modo la chiesa ed il campanile.

Alle ore 11.30 si formò un grande corteo di gente in piazza Marnico, corteo che preceduto dalla banda, dal parroco mons. Castellani, dal cappellano don Noacco mosse in chiesa, ove mons. Castellani, a mezzanotte celebrò la Santa Messa.

Al Vangelo egli pronunciò un discorso d'occasione ricordando quanto affetto lo lega ormai ai suoi parrocchiani e dicendo del significato della celebrazione centenaria. Vennero poi somministrate le comunioni, quasi un migliaio.

Stamane, tutti i sacerdoti uscita dalla villa di Artegna erano qui convenuti, e fu il decano del capitolo di Cividale cav. uff. mons. Liva che celebrò la Messa, assistito dall'Arciprete di Sacile mons. Madussi, e dall'Arciprete di Aviano mons. Andreussi.

La folla gremiva tutta la chiesa, e faceva coda anche al portone.

Al Vangelo, ha pronunciato un discorso mons. Liva, ricordando la feste centenaria, e dicendo del significato della chiesa. Venne anche cantata musica sacra, e l'orchestra suonò la messa del Perosi.

Al tocco in canonica fu servito un pranzo al quale intervennero ben 13 sacerdoti artegnesi e il tempo trascorse nella più cordiale intimità.

#### L'ARRIVO DELL'ARCIVESCOVO

Alle ore 14.30, è giunto ad Artegna S. E. l'Arcivescovo mons. Nogara, accompagnato dal suo segretario particolare don Baldassi.

Tutta la popolazione con le autorità e le varie rappresentanze si portò sul ponte Clama ad incontrare il Presule.

Vi erano anche tra altri il podestà co. Umberto Valentinis, ed il Segretario Politico signor Leonardo Comini, tutti i sacerdoti e le rappresentanze delle scuole.

Si è subito formato un imponente corteo, che preceduto dalla banda si è recato in chiesa, ove S. E. l'Arcivescovo ha assistito ai vesperi solenni.

Egli ha poi impartito ben trecento cresime e ha pronunciato un nobile discorso per ringraziare la popolazione di Artegna delle accoglienze che gli erano state fatte e per dire della propria soddisfazione nell'assistere ad una festa tanto ben riuscita e che raccoglierà l'unanimità del popolo.

Comunicò, poi, e la notizia fu appresa con vero giubilo, che mons. Castellani, il nostro pio ed amato pastore era stato nominato canonico onorario della Metropolitana di Udine.

Terminate le sacre funzioni S. E. l'Arcivescovo si recava in canonica ove riceveva l'omaggio di tutte le autorità locali, e quivi ripartiva per Udine.

Dopo la sua partenza a notte ormai fatta vennero accesi fuochi di bengala di mirabile effetto sul piazzale della chiesa, e la banda di Artegna teneva un applaudito concerto.

Domani S. E. l'Arcivescovo sarà di nuovo ad Artegna. Dopo il solenne pontificale vi sarà la processione eucaristica e alla sera una accademia di musica.

## Codroipo

### GIOVINEZZA INFRANTA

Dopo breve malattia che non perdona, l'altro giorni spirò fra il generale compianto, il giovane ragioniere Umberto Gnesutta, di anni 20, che ebbe recentemente a terminare gli studi di ragioneria. Agli imponenti funerali, che ebbero luogo l'altro ieri, presero parte una rappresentanza del Collegio Toppo di Udine, ove il defunto giovane aveva frequentato la scuola per diversi anni, vincendo ogni anno una borsa di studio, una rappresentanza della Cassa Nazionale per gli Infortuni sul lavoro ove aveva recentemente trovato impiego, un gran numero di studenti suoi amici ed una grande fiumana di popolo. Al cimitero un suo collega della Cassa Nazionale Infortuni rivolse al caro Estinto commoventi parole di saluto, rievocando la sua breve vita passata che venne totalmente dedicata allo studio ed al soddisfacimento di tutti i suoi doveri di figlio amoroso ed ottimo cittadino.

Alla mamma signora Castellani Anna-Maria vedova Gnesutta, che si vede così duramente colpita dal crudele ed inesorabile destino colla perdita dell'unico figlio, le nostre più vive condoglianze.

### Una serie di furti

Abbiamo più volte avuto in questi giorni occasione di parlare di piccoli furterelli che si vanno commettendo nella zona del nostro Mandamento. Si vede proprio che deve sussistere una organizzata combricola di ladri i quali girano nei dintorni prendendo di mira or l'uno or l'altro dei paesi, accontentandosi di quel poco che il convento può dare: di biciclette, di carni di maiale insaccate, vestiari ecc.

L'altra notte la poco simpatica compagnia ha girato indisturbata ed ha fatto visita a diverse case nella frazione di Juttizzo.

La prima venne riservata alla casa canonica del cappellano don Giacomo Zamparo, ove i malandrini dopo aver asportato delle carni di maiale, del formaggio, del vino ecc., si sono fermati placidamente a consumare una piccola refezione. In casa di certo Davide Baldassi hanno portato via una bicicletta; da Luch Giuseppe dei generi di vestiario; dai fratelli Muzzin un'altra bicicletta. — Diverse altre famiglie del luogo, per aver trovate nella mattina le porte delle case aperte, si sono accorte di essere state visitate dai poco graditi ospiti notturni.

## Ragogna

### FUNZIONI RELIGIOSE

Anche quest'anno è stata celebrata in tutte e quattro le chiese parrocchiali del Comune la solenne messa di mezzanotte con numeroso e disciplinato intervento di fedeli. Durante le funzioni stesse le relative «scholae cantorum» hanno fatto gustare della buona musica sacra.

### EMIGRANTI CHE TORNANO

In occasione delle feste, quasi tutti i nostri bravi artieri sono ritornati dalle varie località anche lontane dell'Italia e molti anche dall'estero al loro paese natio per riabbracciare la famiglia e portarle i sudati risparmi. Il paese ha assunto perciò un nuovo aspetto, pieno di vita e di movimento.

### RECITA

Ieri sera nel teatro «A. Manzoni» gremito di spettatori i nostri bravi filodrammatici hanno dato la prima recita invernale, rappresentando il commovente ed educativo dramma in tre atti «La casa sotto il nembo» di Germano Caselli, seguita dalla splendida farsa: «Fra i tre litigandi il quarto gode». Negli intermezzi furono eseguiti scelti cori.

## Palmanova

### MERCATO DI NATALE

Il mercato d'anno del Natale fu classificato dagli allevatori di bestiame uno dei maggiori, sia per numero di capi, come per qualità dei soggetti esposti. Si notarono molti negozianti toscani ed emiliani, che si diedero convegno in questa zona del Basso Friuli, per far acquisto di bestiame selezionato della nostra razza pezzata rossa, tanto ricercata in tutta Italia per la produzione della carne e del latte.

Entrarono sul piazzale del mercato capi 643, così suddivisi: buoi e vacche 160, vitelli 212, equini 22, suini 229, ovini 20.

Si fanno le migliori previsioni per il mercato di lunedì 29 corrente, ultimo mercato dell'anno.

# ALTRA CRONACA CITTADINA

## S. E. Costantini

### sarà in Friuli il 10 gennaio

Era stato annunciato che S. E. Celso Costantini, Nunzio Apostolico in Cina, sarebbe giunto nel suo Friuli ch'Egli tanto onora, per trascorrere le Feste Natalizie in seno agli amati congiunti. Senonchè lo illustre Prelato, reduce dalla martoriata Cina in preda alle più tragiche convulsioni, quando giunse a Porto Said, a bordo del «Mediterraneo», riceveva un cablogramma con cui Sua Santità il Sommo Pontefice Lo pregava di sbarcare a Brindisi e di recarsi tosto a Roma per riferire sulla situazione generale in Cina e in particolar modo sulle condizioni dei Missionari.

Sua Eccellenza, sbarcato a Brindisi il giorno 21 u. s., partì immediatamente per Roma, ove ebbe un importantissimo colloquio con S. E. Pio XI. Di là, scrisse al fratello signor Pietro, che dimora a Castions di Zoppola con la gentile sua signora, una lettera affettuosissima nella quale esprime il suo vivo rammarico per non poter trascorrere il Santo Natale con lui e con gli altri congiunti e soggiunge che dovette cedere alle dolci insistenze dell'altro fratello, S. E. Mons. Giovanni, Vescovo de La Spezia, ed ivi fermarsi, tanto più che è con loro il giovane sacerdote don Giovanni, figlio del signor Pietro, il quale compie studi teologici superiori a Torino e che si è recato a La Spezia per trascorrervi le Feste con gli illustri Presuli suoi zii.

S. E. Celso Costantini ha assicurato che sarà a Castions di Zoppola il 10 gennaio p. v., dovendo trovarsi poi a Udine il giorno 14 successivo, per le feste in onore del Beato Odorico da Pordenone, che s'inizieranno in quei giorni.

## Il Consiglio dell'Udinese dimissionario

Ci consta che nella sua ultima seduta il Consilio Direttivo dell'A. C. Udinese ha deliberato di rassegnare le proprie dimissioni; e ciò sembra in seguito ad un incidente avvenuto al calciodromo Moretti tra un consigliere ed un cronista sportivo.

## Fiori d'arancio

Stamane, alle 10.30, nella chiesa della Purità, è stato celebrato il matrimonio della signorina Teresa Cremaschi, figlia del nostro amico e collaboratore maestro Cremaschi, col signor Albrizio Berardo.

Durante la cerimonia religiosa siedeva all'armonium la signora Peverini che accompagnava il prof. Cuttini.

Testimoni i signori Virginio Cremaschi per la sposa e Nicolò Trimero per lo sposo.

Alla felice coppia le nostre felicitazioni ed i nostri auguri di un ridente avvenire.



## Taccuino del pubblico

### Cambi del giorno

Francia 75.02 — Londra 82.77 — Zurigo 370.90 — Stati Uniti 19.0825 — Marco germanico 4.5580 — Scellino austriaco 2.6910 — Obbligazioni delle Tre Venezie 76 — Consolidato 82.

### Bollettino meteorologico di oggi

Pressione a zero: 740.8 — Pressione al mare 750.8 — Temperatura di stamane alle ore 9: gradi 4.5 — Temperatura massima di ieri: gradi: 6.5 — Temperatura minima di stanotte: gradi 3.5 — Umidità nell'aria: 91 — Cielo parzialmente sereno.

### Il bollettino della neve

La giornata di Natale ha nevicato sulle Alpi e sulle Prealpi orientali della Provincia. Un po' di neve è caduta anche sulle colline nei dintorni di Montenars.

A Tarvisio vi sono sul campo 20 centimetri di neve sciabile. A Loqua 30 centimetri di neve farinosa sciabilissima: il tempo è bellissimo.

A Montenero d'Idria 30 centimetri di neve farinosa. Tempo bello. A Luico 10 centimetri di neve. tempo coperto.

### Programma della Radio

#### SUPERTRASMISSIONI

**Sabato 27 Dicembre 1930**

MILANO-TORINO-GENOVA. — Ore 21: «Mazurca blu», operetta di Fr. Lehàr.

ROMA-NAPOLI. — Ore 20.40: «La beltale del Redentore» oratorio di D. Lorenzo Perosi.

BUCAREST. — Ore 20: Serata d'opera: «I racconti di Hoffimann», di Offenbach.

**Domenica 28 Dicembre**

MILANO-TORINO. — Ore 21: «Trittico», di G. Puccini (dal Teatro Carlo Felice di Genova).

ROMA-NAUOLI. — Ore 20.40: «La bella Elena», operetta di G. Offenbach.

VIENNA. — Ore 20.30: «Leggenda invernale», radiorecita in tre atti di P. Busson.

BASILEA. — Ore 20.15: Concerto d'organo con violino e canto. Trasmissione dal Duomo.

STOCCARDA - FRIBURGO-MUHLACKER. — Ore 19.30: Concerto per solisti, organo e orchestra (dalla Chiesa di San Marco).

AMBURGO. — Ore 18.30: Concerto dedicato a Mac Dovell. Canto e orchestra. Ore 19.55: «Fra Diavolo», opera comica di Auber.

### Beneficenza a mezzo della 'Patria'

ISTITUTO TOMADINI. — In memoria dell'avv. cav. uff. Lucio Coren: avv. cav. uff. Gio Batta Della Rovere 20.

CASA DI RICOVERO. — In memoria dell'avv. cav. uff. Lucio Coren: Anna Bertoli 10; Famiglia Antonio Sartoretti 50.

CONFERENZE S. VINCENZO DE PAOLI. — In memoria di S. E. Bonaldo Stringher: dott. Guido Parenti 50.

ORFANE DI VIA RIVIS. — In memoria di Luigi Gabrielli: Enrico Menazzi 10.

ORFANI DI GUERRA. — Nella ricorrenza del Capodanno: Amedeo De Reggi 250.

Per onorare la morte del compianto Giuseppe Carli: il fratelli Virginio offre a nostro mezzo lire 100 alla CONGREGAZIONE DI CARITÀ e lire 100 agli ORFANI DI GUERRA; e la sorella Luigia Carli col marito Fiorentino Fioregatto ed i figli offre lire 50 alla CASA DI RICOVERO.

### Trattoria Comunale

Oggi, sabato, cena: Riso e spinacci - Lingua di bue alle scarlatto - Contorni.

Domani, domenica, pranzo: Gnocchi di semolino al sugo - Arrosto di vitello - Contorni.

## Beneficenza

*Orfanelle di Via Rivis 17.* — In occasione delle Feste di Natale, onor. dott. Biavaschi e G. Schiratti lire 14.

*Mutua Agenti (pro fondo beneficenza soci.)* — In memoria del compianto prof. cav. Antonio Dal Dan, Filippo Moro e rag. Antonio Feruglio lire 10 ciascuno.

*Congregazione di Carità.* — Per onorare la memoria del Governatore della Banca d'Italia S. E. Bonaldo Stringher, Banca Cooperativa Udinese lire 300.

*Rifugio Bambin Gesù:* In memoria della signora Amelia Grillo Gonano: Luigina Ravasi L. 10.

*Casa di Ricovero:* Ditta Dorta e Fantini 300 paste — Ditta Zorzi: panettoni e mandorlato — Ditta Triches: 2 panettoni — Ditta Larocca: litri 50 vino.

## Fiere e mercati bovini della settimana ventura

Lunedì 29 — Azzano X, Palmanova, Tolmezzo.

Martedì 30 — Martignacco.

Mercoledì 31 — Mortegliano.

Venerdì 2 — Cervignano, Gemona, San Vito al Tagliamento.

Sabato 3 — Pordenone, San Giorgio di Nogaro.

## MERCATI DI OGGI

### VENDITA ALL'INGROSSO

### Piazza Venerio

Per quintale: Mele da L. 80 a 400; Fichi da 100 a 160; Noci da 320 a 600; Prugne da 280 a 300; Uva da 120 a 140; Nocciole da 500 a 550; Aranci da 80 a 100; Mandarini da 120 a 180; Limoni da 8 a 10 al cento; Cicoria da 70 a 90; Arachidi da 280 a 300; Datteri da 200 a 250; Radici da 40 a 50; Fagioli da 110 a 160; Patate da 28 a 32; Cipolle da 35 a 40; Insalata da 120 a 150; Aglio da 200 a 220; Spinaci da 90 a 120; Radicchio da 50 a 140; Broccoli da 30 a 40; Cavoli da 20 a 90 al cento; Sedano da 60 a 70; Indivia da 100 a 140.

### Cereali

### Piazza Venti Settembre

Frumento da L. 100 a 105; Granoturco giallo da 45 a 50; Granoturco bianco da 45 a 48; Cinquantino da 40 a 45; Segala da 58 a 60; Castagne da 65 a 90; Avena da 55 a 60; Orzo da pilare da 62 a 65.

### Foraggi

### Legna e Carbone

Fieno dell'alta di prima qualità da L. 17 a 18; Fieno della bassa di prima qualità da 13 a 16; Erba Spagna da 18 a 21; Paglia da 9 a 10; Legna forte corta da 12.50 a 13.50; Comune da 10 a 11.50; In sorte da 8 a 9; Carbone a 35.

### VENDITA AL MINUTO

### Piazza Mercato Nuovo

Per kg.: Mele da L. 4.10 a 5; Fichi da 1.00 a 2; Noci da 4 a 7; Prugne da 3.60 a 4; Uva da 1.80 a 2; Aranci da 1.10 a 1.40; Mandarini da 1.60 a 2.50; Marroni da 1.40 a 1.60; Castagne da 0.90 a 1; Limoni da 0.12 a 0.15 l'uno; Cicoria da 1.10 a 1.20; Arachidi da 3.40 a 3.80; Datteri da 2.60 a 3.50; Radici da 0.60 a 0.65; Fagioli da 1.50 a 2; Patate da 0.40 a 0.45; Cipolle da 0.50 a 0.60; Insalata da 1.60 a 2; Aglio da 2.50 a 2.80; Spinaci da 1.20 a 1.60; Radicchio da 0.70 a 1.80; Broccoli da 0.40 a 0.55; Verze da 0.30 a 0.35; Brovada da 0.50 a 0.55; Cavoli da 0.30 a 1.20 l'uno; Sedano da 0.70 a 0.90; Indivia da 1.30 a 1.80.

### Farmacie di turno

Domani, domenica, resteranno aperte per il servizio di turno le seguenti Farmacie: Dall'Acqua in via Mercatovecchio; Solero in via Aquileia; Pandolfi in via Cavour.

Servizio notturno: Farmacia Beltrame in Piazza Vittorio Emanuele II.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio - Udine
Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO